NEWS
notizie dal mondo

GLI UFO SBARCANO IN CINA

La fine dell'anno si è conclusa in maniera alquanto insolita, per i cinesi, con una pioggia di segnalazioni UFO. Diversi gli avvistamenti lungo il Paese; il "Quotidiano dei giovani" ha recentemente pubblicato la foto di due dischi volanti oblunghi e luminosi, avvistati a una quarantina di chilometri dalla capitale. I testimoni hanno detto che volavano lentamente e sono scomparsi alla vista dopo venti minuti. Oggetti simili sono stati fotografati anche a Shanghai.

La Madonna piange in Sardegna

Un ritratto della Madonna versa lacrime in una casa privata di Usini, in Sardegna. Sono una miriade le goccioline trasparenti che scorrono lentamente dagli occhi della Vergine verso il basso, finendo assorbite da una banda di cotone adagiata sotto la cornice. All'altezza del naso c'è una sbavatura rossastra, che si allarga e stinge verso il petto. Ogni tanto l'acqua smette di filtrare, le lacrime sembrano asciugarsi. Poi riprendono. Giovanni Derosas, l'agricoltore padrone del ritratto, è svenuto più volte dinanzi a quel prodigio, persino dinanzi alle telecamere della tv, proprio mentre la Madonna lacrimava in diretta.

"Ci sono rimasto secco, altroché", racconta il contadino. *"Quel ritratto ce l'abbiamo da un anno, ce lo aveva regalato mia cognata e da allora lo abbiamo sempre tenuto in camera di mio figlio. Ora lo abbiamo dovuto spostare, con tutta questa gente accorsa ad assistere al fenomeno..."*. Il parroco del paese, don Giovanni Antonio Tilocca, ha assistito al fenomeno ma non ha voluto commentare. Mentre la signora Derosas è categorica: *"È un segno divino in una casa dove c'è tanta sofferenza"*.

TROVATI BATTERI MARZIANI

Il suo nome è Deinococcus radiodurans, ma negli ambienti della NASA è già stato ribattezzato Conan. É un batterio resistente agli ambienti estremi che potrebbe essere il pioniere della colonizzazione di Marte e favorire anche lo sviluppo di condizioni più adatte alla vita sul Pianeta rosso grazie ai suoi processi metabolici. Lo studio su Conan è stato presentato alla Spie Conference di Denver da un'équipe di scienziati diretta da Robert Richmond, biologo della NASA, che afferma: "Questo batterio è in grado di superare tutti gli ostacoli alla sopravvivenza su Marte: radiazioni, freddo, vuoto, ossidazione eccessiva".

I cileni sono giapponesi

La popolazione giapponese e quella cilena potrebbero avere un'origine comune. La prova verrebbe dall'analisi del DNA di 104 mummie vecchie più di 1500 anni ritrovate in Cile, nel quale un gruppo di ricercatori giapponesi ha trovato le tracce di un virus molto particolare. Si tratta dell'Htlv-I (human T-cell lymphotropic virus) che provoca la leucemia delle cellule T nell'adulto. Lo studio, pubblicato su Nature Medicine, mostra che questo particolare sottotipo virale è presente oggi solo in alcune popolazioni delle Ande e del Giappone, entrambe discendenti dai mongoli che, più di 10000 anni fa, migrarono dall'Asia settentrionale verso il Pacifico ed il Sud America. I ricercatori, guidati da Kazuo Tajima dell'Aichi Cancer Research Institute di Nagoya in Giappone, hanno confrontato il virus rinvenuto nel midollo osseo di una delle mummie con quello delle attuali popolazioni andine e giapponesi, ed hanno scoperto una sorprendente somiglianza. Dunque la diffusione di questo tipo di leucemia precede l'era coloniale, e potrebbe addirittura essere arrivata in Cile proprio al tempo delle migrazioni mongole.

 6-2000

Le abductions dalla Russia all'Asia

I DEMONI VOLANTI DELL'ORIENTE

Alfredo Lissoni

Anche in Unione Sovietica i rapitori alieni si manifestano da almeno un secolo; scambiati però per diavoli. Mentre in Cina vedono i Men in black

Il 7 giugno 1990 l'agenzia di stampa sovietica Novosti pubblicava un curiosissimo dispaccio: "Galina Kucerenko, addetta alle comunicazioni dell'aeroporto di Odessa, era intenta a sistemare il suo appartamento, quando all'improvviso ha sentito una voce che sembrava scaturire dal nulla: *Vestiti e andiamo*. Come in sogno, si è vestita ed è uscita di casa, seguita dal suo gatto maculato. Per strada ha incontrato una vicina che le ha rivolto la parola. Ma Galina le è passata accanto ignorandola. La vicina si è voltata stupita e non ha più visto né lei né il gatto. La Kucerenko sostiene di essere uscita all'improvviso dal suo stato di sonnambulismo. Era circondata da una luce azzurra, da un mare di rose azzurre e da strani edifici non molto alti, anch'essi azzurri. Faceva da sottofondo una piacevole musica. All'improvviso la solita voce le ha ordinato di tornare a casa e lei è di nuovo sprofondata in uno stato di incoscienza, rientrando in sé solo sulla soglia di casa. Naturalmente, abbiamo reagito a questa storia con assoluto scetticismo, ma il fatto è che il gatto è diventato azzurro!". Questa storia avrebbe dell'inverosimile, se non fosse che è stata tratta da una delle più serie e palude agenzie informative della ex Unione Sovietica. Vero è che negli anni Novanta la caduta del comunismo, con la perestrojka gorbachoviana, sembra avere liberalizzato (e banalizzato, ahimé) anche l'informazione ufologica, col risultato che sui più seri mass media sono finite le notizie più strampalate ed inverificate. Ma è anche vero che i nostri colleghi asiatici da anni seguono con rigore la casistica degli Incontri ravvicinati del IV tipo, senza farsi condizionare dal sensazionalismo dilagante della CSI. Il russo Serghjei Bulantsev, già nel 1988, aveva dichiarato alla tv americana che il numero dei rapimenti UFO credibili era particolarmente elevato, ed il moscovita Boris Shurinov ne cita uno, sulla rivista iberica *Cuadernos de ufologia* n. 15 del 1993, considerato "ben studiato" (parola di ricercatore ipercritico): "Nella primavera del 1980

vi fu un caso di contatto molto interessante. Era il 28 giugno a Tslachtchevo, a 40 km da Mojaisk. Un moscovita che stava visitando il campo ove giocava da piccolo vide apparire un essere di enorme statura; a partire da quel momento non ricordò più nulla. Due ore dopo, recuperò la memoria e si ritrovò nello stesso punto. Si rese conto di aver perso l'autobus, che non passava frequentemente", scrive Shurinov. "Tornò a Mosca cercando inutilmente una spiegazione per quel tempo mancante; in seguito ricordò altri dettagli. Gli sembrava di essere stato introdotto entro un oggetto invisibile, dove aveva visto due esseri; il primo assomigliava ad un ologramma, ed era di statura normale. Il secondo non sembrava mostrare alcun interesse per tutto quello che stava succedendo ed il testimone non ricordò maggiori dettagli di quest'ultimo". Cosa sia accaduto all'interno del disco è ancora un mistero, anche se è facile immaginarlo.

COMPAGNI, ARRIVA IL DIAVOLO!

La casistica russa è in realtà talmente antica, da anticipare la nascita ufficiale dell'ufologia. Nel 1911 a Jirinvaara in Carelia (ora in Finlandia ma all'epoca in Russia), una signora a nome Anni Lattu scomparve misteriosamente da casa, fra l'Epifania e la Pasqua. La sua assenza durò parecchi giorni, tanto da essere notata dalla gente del posto. Quando la donna ricomparve, disse di avere visto una macchina volante simile "ad una vasca da bagno", che era atterrata davanti alla sua casa e dalla quale erano uscite alcune piccole creature, "dei diavoli", che l'avevano sequestrata a forza a bordo del disco. La strana macchina volante si era messa in moto senza far rumore, portando Anni Lattu nello spazio per alcuni giorni. Inutile aggiungere che l'incredibile storia suscitò la diffidenza dell'auditorio e che Anni venne presa per pazza. Ma è singolare come il resoconto di ciò che si configura essere chiaramente un rapimento UFO ante litteram sia stato inquadrato, agli inizi del XX secolo, in un contesto "demoniaco". Del resto, la popolazione locale, non smentendosi, presa nuovamente per "il diavolo" l'extraterrestre che uscì in un fascio di luce conica da un disco, dinanzi a due attonite guardie forestali finlandesi, a Imjarvi, il 7 gennaio 1970.

Chi scrive ha seguito poi il caso di Licar, un giovane rumeno di fede greco-ortodossa, che sin da bambino ha vissuto fenomeni di strane presenze in camera da letto, avvistamento di luci, percezione di voci e rumori fantasma, che lui rilegge in chiave demoniaca, come infestazioni spiritiche; ma che, a ben vedere, rientrano più nella casistica delle abductions che non in quella della metapsichica. Licar ha tutti i sintomi da rapimento UFO: missing time, sangue dal naso, ispessimento di unghie e

Десять миллионов долларов получит американец — обладатель страхового полиса — в случае похищения его инопланетянами. Это гарантирует своим клиентам фирма «НЛО эбдакшн иншуренс». Если же держателя полиса инопланетяне употребят в пищу, размер страховки возрастет до 20 миллионов долларов. Для получения страховки надо подать заявление, указав в нем бортовой номер НЛО. У фирмы уже есть свыше 1200 клиентов,— пишет горьковская «Ленинская смена».

А. КУРМАНОВ.

Рис. В. АРСЕНЬЕВА.

I rapimenti UFO russi in un sardonico articolo della Komsomolskaja Pravda del 16.2.90.

Uno dei molti libri cinesi sui fei die, i "piatti volanti".

capelli, crescita improvvisa in altezza, digrignare di denti, bisogno spasmodico di assumere sale, disturbi anemici e depressione, incubi e cecità notturna, strane cicatrici sul corpo. Una notte che il ragazzo alloggiava in una baita sperduta tra i boschi di Cluj (città nota per gli avvistamenti UFO), Licar si trovò in camera una sorta di gigantesco scimmione che lo aggredì e lo sbatté contro la parete. "Era una sagoma gigantesca, un uomo con le orecchie da gorilla, peloso, gli occhi triangolari, le gambe corte e la schiuma alla bocca. Istintivamente mi sono messo la Bibbia sul petto, per proteggermi; ho chiuso gli occhi dalla paura, ma ho sentito che mi afferrava per le braccia e mi spingeva contro la porta. Poi è andato nell'altra stanza e per mezz'ora ho sentito colpi, graffi sul soffitto, rumori. Quando ho trovato il coraggio di scuotermi, ricordo che sono fuggito dalla baita senza scarpe. Ho raggiunto la casa del guardaboschi che mi ospitava; lui ha insistito per tornare a tutti i costi alla baita, che era sua. Abbiamo trovato la seconda stanza tutta ribaltata ed il soffitto con dei graffi profondi. Cosa poteva averli prodotti?", racconta il giovane, che da quel giorno preferì dormire all'aperto, a rischio di incontrare orsi e lupi, pur di non rivedere mai più quell'orribile scimmione dagli occhi ovali.

GLI UFO VEDICI

In realtà non solo la parte occidentale dell'Est europeo custodisce resoconti di questo genere. Avvistamenti di UFO e di strane creature ne troviamo anche in Cina, Tibet, Mongolia e, via via scendendo, anche nella penisola indiana. L'Asia, in questo senso, ha in serbo per noi molte sorprese.
Se ci spostiamo proprio in India, scopriamo che negli antichi testi (sacro-mitologici) vedici si parla esplicitamente di misteriose "isole volanti" sulle quali i fantomatici "dèi" *kimpurusha* (letteralmente, umanoidi) erano soliti imprigionare donne della Terra, rapite ai mariti, sulle quali condurre esperimenti a sfondo sessuale.
Il parallelismo con le moderne abductions è sbalorditivo; ma l'antica cultura della Valle dell'Indio sembra custodire per noi ben altri tesori. Nel testo epico *Rigveda* si descrivono minuziosamente le battaglie tra diverse fazioni di dèi, con gran profusione di dettagli. Nell'ottavo libro di questa saga si racconta del dio Indra che distrugge la città volante di Cushna, "che viaggiava per mezzo di magia" e che orbitava nel nostro spazio esterno. Nell'inno XIV si precisava che Indra "rovesciava i mostri (i suoi nemici umanoidi; N.d.A.) dall'alto dei cieli mentre stavano salendo mediante magia", e che poi "strisciava tra le nubi" per riconquistare la misteriosa "isola volante". In un altro inno leggiamo che Indra "volava verso queste città volanti" per liberare alcune donne che erano state rapite dai "mostri". La storia prosegue con il dio che stermina tutti e

FEI DI, PIATTI VOLANTI

In Cina, ove la casistica UFO è particolarmente corposa, bù xiangróng de è la parola indicante un alieno, fei di sta per "piatto volante" e dìqiú yìwài de significa extraterrestre; un sondaggio pubblicato il 14 gennaio 2004 afferma che metà della popolazione cinese crede agli UFO. Nel "continente Cina", con oltre un miliardo di persone, il numero degli avvistamenti UFO aumenta vertiginosamente, rispetto alle statistiche raccolte nel resto del pianeta. In un catalogo di 130 casi raccolti diversi anni fa dall'ufologo cinese Shi Bo ne troviamo due riguardanti dei fantomatici "uomini in nero" (tanto cari alla mitologia americana anni '60), che si divertirebbero ad infastidire, e talvolta a minacciare pesantemente, gli UFOtestimoni. Era il 1963, alla periferia di Yang-guan, provincia dello Shan-si. Li Jing Yang, un ufficiale di sicurezza presso una fattoria militare, aveva all'epoca solo 6 anni ed era assieme ad alcuni amici quando in cielo comparve "un disco brillante, metallico, che stazionava silenzioso. Era largo 7-8 metri e composto da due piatti sovrapposti.
Non si vedevano portelloni o oblò". Dato che all'epoca non si conosceva nulla dei dischi volanti, Jing Yang pensò ad un nuovo tipo di aereo. Il giorno seguente il ragazzo venne bloccato in mezzo alla strada da un uomo "molto alto, vestito completamente di nero", che lo interrogò circa l'avvistamento e la posizione dell'UFO in cielo. Quando il ragazzo raccontò il fatto, l'essere gli disse: "Non dire a nessuno ciò che hai visto" ed insistette fino a che il giovane non promise di mantenere il segreto. "Rimasi sorpreso dalla sua faccia e dalla sua voce", disse in seguito il ragazzo. "Aveva la pelle nera. Molti testimoni lo videro. Si muoveva meccanicamente, parlava senza muovere le labbra ed in seguito scomparve".
Un altro essere di questo genere comparve il 29 luglio 1974 nella provincia di Gansu. Ke Jungzhi, uno studente del politecnico di Lanzhou, incontrò un "uomo nero luminoso". Il giovane si trovava alla mensa studentesca quando vide l'essere a 30 piedi di distanza. Era alto e robusto e poteva misurare 5.9 piedi. Non si distinguevano i tratti somatici del viso in quanto aveva la pelle scura. Ma, sebbene fosse sera, l'uomo era chiaramente visibile nei contorni perché il suo corpo emanava luce. L'essere rimase silenzioso, quindi scomparve fra l'alta vegetazione. Jungzhi preferì non dire niente a nessuno, ma due giorni dopo venne a sapere che il capo della loro brigata aveva incontrato, due giorni prima, "un uomo nero leggermente luminoso". Solo dopo aver letto di apparizioni analoghe in America sul locale Journal

libera non solo le donne della Terra, ma anche quelle di altri pianeti (che negli affreschi indù sono raffigurate di tipo umano, ma con la pelle blu); esse sono chiamate *devapatni*, le mogli degli dèi vedici. Nel testo, si scopre anche che le donne fecondate dai mostri soffrono di gravidanza ritardata, il che conferma la tesi delle manipolazioni genetiche extraterrestri. Di tali sequestri si parla anche in altre saghe: pure il mostruoso Ravana era solito rapire fanciulle. "E gli occhi gli si accesero d'ira", scrisse Valmiki, autore del *Ramayana*, "e la pacifica faccia di Ravana mutò, e prese la sua propria orrida forma con dieci facce e venti braccia (si ricordi che nei primitivi miti indù gli dèi - in fase "normale" - avevano solo due braccia; N.d.A.). Egli afferrò quella gentile creatura per i capelli e il corpo, e saltò nel suo carro aereo d'oro e si innalzò nel cielo."

Un "fei di" nei cieli della Cina, 19 agosto 1974.

I rapimenti UFO in India continuano tuttora. Il professor David Jacobs, ufologo americano, ha investigato il caso di Reshma Kamal, una signora indiana poi trasferitasi con la sua famiglia a Minneapolis, quando era ancora ragazzina. "Aveva sposato un indiano ed aveva mantenuto tutte le tradizioni orientali", ha scritto Jacobs nel libro *The threat*, la minaccia. "Quando da ragazzina si rese conto delle strane cose che le accadevano, cercò di saperne di più; venne rispedita in India dalla madre e fu mandata dai guaritori tradizionali, ma questo la fece infuriare notevolmente; li trovò incredibilmente superstiziosi. Il dottore del villaggio ed altri suoi amici conclusero che lei aveva inventato la storia del rapimento UFO per attirare l'attenzione, perché voleva sposarsi. Nel corso degli anni Reshma tenne un diario meticoloso dei fatti strani che le accadevano, e che una volta sposata, accaddero anche ai suoi cinque figli. Nel corso degli anni ricordò molti dettagli di quelle esperienza...".

of UFO Research il ragazzo decise di parlarne con gli ufologi. Altrettanto interessante è un episodio dell'agosto 1971. Zhang Rong Chang, un vecchio contadino di Chong Qing, arrivò un giorno a casa, per l'ora di pranzo, visibilmente turbato. "Ho visto un uomo con una grande testa", bofonchiò. L'essere era in strada e stava camminando verso l'uomo. Era robusto e apparentemente normale, salvo per le dimensioni della testa, grande tre volte più del dovuto. Il contadino non riuscì a distinguere i tratti somatici dell'essere, poiché quest'ultimo indossava un elmetto; l'alieno vestiva una tuta che lo ricopriva integralmente e si avvicinava in maniera meccanica.

Quando Rong Chang si drizzò in piedi per sostenere lo sguardo dell'intruso, quest'ultimo si fermò. In quel momento il contadino fu preso dal terrore e scappò via; dopo alcuni metri si guardò alle spalle, per vedere se l'essere lo stesse inseguendo.

Invece dietro di lui non c'era più nessuno. Rong Chang in seguito domandò ad amici e parenti se avessero incontrato lo strano individuo ma ottenne sempre risposte negative. Da quel momento l'uomo visse tormentato dalla paura. La sua salute si deteriorò e pochi mesi dopo, nel gennaio del 1972, morì. L'inchiesta di Shi Bo concluse che "l'evento fu reale e l'uomo con la grande testa poteva essere stato un robot spaziale".

I Men in black sono presenti nella cultura cinese da molti anni, prima ancora dell'uscita del celebre film americano.

Agli UFO piace il cielo della Cina

PECHINO (Cina Popolare) — Un altro UFO (oggetto volante non identificato) è stato avvistato il 24 luglio nella parte nord orientale del cielo del Tibet. In precedenza, più volte erano stati avvistati UFO in Cina, ma questa volta la descrizione dell'oggetto volante è stata fatta minuziosamente dal vice direttore dell'ufficio meteorologico regionale, Mao Rubai.

Ha detto che l'oggetto luminoso aveva la dimensione di una palla da ping pong ed era circondato da un anello di luce blu-bianca variabile; si muoveva in direzione est-ovest alla velocità di circa 120 chilometri al minuto e il fenomeno è durato complessivamente 7 minuti. L'avvistamento è stato confermato da altri testimoni oculari.

2.15
L'OCCHIO 6-8-81

UN VAMPIRO DETENIDO EN RUSIA

Un joven de veinte años fue detenido por la policía en un parque de Toula, localidad situada al sur de Moscú, en el momento en que bebía la sangre de un borracho al que acababa de morder en la carótida. El joven vampiro, al ser sorprendido por los agentes policiales, reconoció su delito pero se negó rotundamente a ofrecer explicaciones sobre su conducta.

8.95 Año Cero

ZANZIBAR

«Attenti al nano sodomizzatore»

ZANZIBAR — S'intrecciano la lotta politica e lo spiritismo nell'isola di Zanzibar, sconvolta dalla psicosi collettiva del «ritorno di Popobawa», un leggendario nano con un solo occhio, orecchie a punta, ali da pipistrello che assale e sodomizza nel sonno i maschi dell'isola.

Da giorni gli ospedali dell'isola africana — territorio ad ampio statuto autonomo della Tanzania — accolgono decine di uomini robusti con contusioni e fratture che le vittime sostengono essersi prodotte durante l'inutile lotta con il Popobawa. L'opinione pubblica è sconvolta perché sa che il ritorno del «nano sodomizzatore» è un brutto presagio di instabilità politica e nell'isola si sta svolgendo la campagna elettorale.

CINA

Scoperto villaggio di gnomi

PECHINO — Curiosa scoperta in Cina: la maggior parte degli abitanti di un villaggio nel sudovest del Paese sono nani. Dei 120 abitanti di Zhizhong, nella provincia dello Shichuan, 32 non superano l'altezza di un metro e due centimetri e addirittura uno è alto 83 centimetri.

Secondo gli esperti, ha riferito il quotidiano «China Youth Daily», sarebbe stato il dilagare di una malattia tra gli anni Trenta e Quaranta a provocare un blocco della crescita nei bambini. Anche alla fine degli anni Cinquanta in molti denunciarono strani sintomi alle gambe e ai piedi e oltre dieci persone rimasero sciancate.

Il quotidiano ha aggiunto che nel villaggio si vive «in perfetta armonia».

3.11.95 CdS

¡Más hombres salvajes!

Parece ser que el abominable hombre de las nieves tiene varios parientes porque, además de los famosos *big foots* americanos, se han visto criaturas semejantes en plena selva malaya. El hecho ha sucedido en la tupida selva de Trokal, cerca de Perak, donde un grupo de nativos vio aparecer a una criatura muy peluda de gran estatura y formación recia, que comía plantas y frutos de los árboles. Los testigos huyeron atemorizados y dieron el aviso a las autoridades. Éste no es el único avistamiento de criaturas semihumanas que se ha dado en la zona. Hace algunos años, el periodista Tony Beamisch investigó un caso muy parecido en el que varias criaturas atacaron a un grupo de caucheros, a una niña y a un policía. Según los indígenas, en el centro de la selva existe un poblado entero de estos enigmáticos seres. ■

8.95 Año Cero

2767

ARRIVA DALL'ESTREMO ORIENTE LA CONFERMA DELL'ESISTENZA DEGLI E.T.

LA **CINA** E GLI

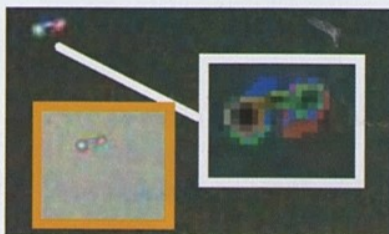
Prima è stata la Francia a declassificare e mettere online i dossier sugli UFO. Poi è toccato al Regno Unito (inizialmente l'Inghilterra, poi l'Irlanda e infine il Galles). Quindi è stata la volta dell'Ecuador. La prossima ammissione ufficiale toccherà forse alla... Cina?

di Alfredo Lissoni

EXTRATERRESTRI

13 giugno 2008, ore 20.30. Mentre i telegiornali italiani litigavano per trovare una paternità "terrestre" al misterioso UFO che aveva incrociato, e persino colpito, lo Shuttle, il quarto canale nazionale cinese, la CCTV4 visibile anche nel bouquet satellitare di Sky, mandava in onda un documentario esplosivo sugli UFO. La notizia di fondo era che da più di trent'anni uno stesso ordigno non identificato aveva sorvolato i confini del Celeste Impero (diciannove volte dal 1971), e l'ultima volta l'UFO era stato visto e fotografato da alcuni piloti civili in volo.

L'emittente trasmetteva anche la registrazione audio tratta dalla scatola nera di un aereo che aveva avvistato l'UFO diciassette anni fa nei cieli di Shangai: il volo 3556 diretto da Shangai a Jinan, il 18 marzo 1991. Il dialogo tra il pilota e la torre di controllo rivelava che l'UFO aveva inseguito l'aereo passeggeri per quasi un quarto d'ora, dalle 18:12 alle 18:26, variando continuamente quota, velocità e persino... forma! I controllori di volo avevano ripetutamente invitato i piloti a cambiare rotta, temendo uno scontro aereo; inoltre avevano confermato di vedere l'ordigno a occhio nudo (che appariva di colore arancione) mentre, inspiegabilmente, sul radar non appariva nulla. Infine, l'UFO si era trasformato prima in un rettangolo nero, poi in una sfera, allontanandosi.
Diversi testimoni, dalla vicina città di Wuxi, avevano seguito da terra lo strano balletto.
A differenza di quanto sarebbe accaduto in Italia, il canale televisivo non si era affidato al sorrisetto di commiserazione del solito scettico televisivo di turno, avvezzo a guardare con la spocchia dell'uomo superiore i miseri trogloditi che gridavano all'UFO. La tv cinese aveva intervistato fior di scienziati e i piloti stessi; i primi, guidati dall'astronomo Wang Sichao del Purple Mountain Observatory di Nanjing, mostravano una serie di grafici che ricostruivano al computer la traiettoria dell'UFO: una serie di spirali mai viste sinora negli avvistamenti di flying saucers, e comunque impossibili per qualsiasi velivolo umano conosciuto; da parte loro i piloti non potevano che confermare l'insolito avvistamento.
Un atteggiamento, quello degli intervistati, lontano anni-luce dagli omologhi del "Primo mondo" tecnologico e "civilizzato" che furoreggiano sulla nostra tv. Non solo.

> *Formazione di UFO fotografati nel quartiere Huboshangzhuan, a Hefei, il 12-2-04 alle 20.15.*

> *L'analisi al computer degli UFO di Hefei mostra delle strutture a manubrio, verdi, blu e rosse.*

Si confermava anche che l'area interessata dal fenomeno è una sorta di Hessdalen dagli occhi a mandorla. Quello strano ordigno blu-bianco che sfrecciava nel cielo lasciando una scia di condensa, era già stato visto nel 1971, e poi nel 1995, e poi ancora nel 2002. Le prime segnalazioni arrivavano dalla Mongolia (ove era stato anche filmato con una cinepresa), poi dalle città di Sheng Yang e di Qin Dao. I piloti intervistati durante il servizio lo avevano incrociato sopra Jie Lin, nel 2005. I filmati a "16 mm" lasciavano ora il posto alle immagini digitali delle moderne videocamere.

"Noi eravamo in volo sopra le nubi e lui roteava in senso antiorario e sembrava composto da tante piccole sfere", hanno raccontato i piloti di Jie Lin. Viene mostrato un filmato di tre minuti girato da un videoamatore.

La conclusione del documentario lasciava sbalorditi: l'oggetto avvistato era un vero UFO, nel senso letterale del termine, qualcosa di assolutamente non identificato. Nessun aereo è mai stato in grado di raggiungerlo, nessuno scienziato è riuscito a spiegarlo convenzionalmente (forse perché in Cina non c'è, come da noi, l'assillo di voler "razionalizzare" a tutti i costi ciò che non conosciamo con qualche banalità di comodo).

DISCLOSURE POST MAOISTA

E a ben vedere gli UFO, in Cina, sono di casa (né potrebbe essere altrimenti, in un Paese con due miliardi di abitanti; la possibilità

INCONTRI CON GLI ALIENI

Negli ultimi anni i Grigi sono diventati molto popolari anche in Cina; ma secondo uno studio dell'ufologo Shi Bo (un catalogo di centotrenta incontri ravvicinati del terzo tipo), di casi raccolti ne troviamo due riguardanti dei fantomatici "uomini in nero". Anche oltre la Grande Muraglia si sono manifestati Men in Black alieni, ben decisi a intimorire gli occasionali testimoni affinché non rivelassero la loro esistenza.

Era il 1963, alla periferia di Yang-guan, provincia dello Shan-si. Li Jing Yang, un ufficiale di sicurezza presso una fattoria militare, aveva all'epoca solo sei anni ed era assieme ad alcuni amici quando in cielo comparve "un disco brillante, metallico, che stazionava silenzioso. Era largo sette-otto metri e composto da due piatti sovrapposti. Non si vedevano portelloni o oblò". Dato che all'epoca non si conosceva nulla dei dischi volanti, Jing Yang pensò a un nuovo tipo di aereo. Il giorno seguente il ragazzo venne bloccato in mezzo alla strada da un uomo "molto alto, vestito completamente di nero", che lo interrogò circa l'avvistamento e la posizione dell'UFO in cielo. Quando il ragazzo raccontò il fatto, l'essere gli disse: "Non dire a nessuno ciò che hai visto" e insistette fino a che il giovane non promise di mantenere il segreto. "Rimasi sorpreso dalla sua faccia e dalla sua voce", disse in seguito il ragazzo. "Aveva la pelle nera. Molti testimoni lo videro.

Si muoveva meccanicamente, parlava senza muovere le labbra e in seguito scomparve".

Un altro MIB comparve il 29 luglio 1974 nella provincia di Gansu. Ke Jungzhi: uno studente del politecnico di Lanzhou, incontrò un "uomo nero luminoso". Il giovane si trovava alla mensa studentesca quando vide l'essere a trenta piedi di distanza. Era alto e robusto e poteva misurare 5.9 piedi. Non si distinguevano i tratti somatici del viso in quanto aveva la pelle scura. Ma, sebbene fosse sera, l'uomo era chiaramente visibile nei contorni perché il suo corpo emanava luce. L'essere rimase silenzioso, quindi scomparve nella vegetazione alta. Jungzhi preferì non dire niente a nessuno, ma due giorni dopo venne a sapere che il capo della loro brigata aveva incontrato, due giorni prima, "un uomo nero leggermente luminoso". Solo dopo aver letto di apparizioni analoghe in America sul Journal of UFO Research il ragazzo decise di parlarne con gli ufologi.

Altrettanto interessante è un episodio dell'agosto 1971. Zhang Rong Chang, un vecchio contadino di Chong Qing, arrivò un giorno a casa, per l'ora di pranzo, visibilmente turbato. "Ho visto un uomo con una grande testa", bofonchiò. L'essere era in strada e stava camminando verso l'uomo. Era robusto e apparentemente normale, salvo per le dimensioni della testa, grande tre volte più del dovuto. Il contadino non riuscì a distinguere i tratti somatici dell'essere, poiché quest'ultimo indossava un elmetto; l'alieno vestiva una tuta che lo ricopriva integralmente e si avvicinava in maniera meccanica. Quando Rong Chang si drizzò in piedi per sostenere lo sguardo dell'intruso, quest'ultimo si fermò. In quel momento il contadino fu preso dal terrore e scappò via; dopo alcuni metri si guardò alle spalle, per vedere se l'essere lo stesse inseguendo. Invece dietro di lui non c'era più nessuno. Rong Chang in seguito domandò ad amici e parenti se avessero incontrato lo strano individuo ma ottenne sempre risposte negative. Da quel momento l'uomo visse tormentato dalla paura. La sua salute si deteriorò e pochi mesi dopo, nel gennaio del 1972, morì. L'inchiesta di Shi Bo concluse che "l'evento fu reale e l'uomo con la grande testa poteva essere stato un robot spaziale".

> *Un disco volante fotografato il 12-8-05 dalla città di Ji Lin sopra la catena montuosa di Chang Bai Shang.*

che qualcosa sfrecci non vista in cielo è assai bassa). A Pechino gli UFO apparvero già nell'anno Mille. Lo raccontava Shen Kuo, letterato vissuto all'epoca della dinastia Sung (960-1127), che in una sua opera accennò a un "oggetto brillante come una perla", che si spostava "come se volasse" sulla superficie di un lago presso Yangzhou, nella provincia centrorientale del Jiangsu. Secondo Shen Kuo, il misterioso oggetto fu visto tanto spesso da diventare un'attrattiva della regione. Da lontano appariva della grandezza di un pugno ed emanava una "luce argentea che illuminava per cinque chilometri i dintorni". L'UFO a tratti si ingrandiva e poi si rimpiccioliva, aprendosi in due emicicli.

NE PARLA IL GIORNALE SCIENTIFICO, «CHIAREZZA»

Pechino crede agli Ufo: «Vennero nell'anno 1000»

All'epoca della dinastia Sung, uno scrittore descrisse le evoluzioni di un «disco volante» - «Divenne una attrattiva per oltre dieci anni»

PECHINO — La tesi di visitatori giunti in passato sulla terra da altri pianeti ha trovato per la prima volta un'eco e una testimonianza anche sulla stampa cinese. E' sollanto dall'estate scorsa che i giornali cinesi avevano cominciato ad occuparsi di «dischi volanti»: prima con alcuni cenni esplicativi e poi con un articolo in cui si narrava di attendibili avvistamenti in diverse zone del paese.

Ma ora il quotidiano Chiarezza ha cominciato anche a interrogarsi sulla possibilità di un remoto sbarco in Cina di esseri extraterrestri. Il giornale dedica alla questione un articolo in cui cita la testimonianza di un letterato vissuto all'epoca della dinastia Sung (960-1127), Shen Kuo.

In una sua opera egli racconta di un oggetto «brillante come una perla», che si spostava «come se volasse» sulla superficie di un lago presso Yangzhou, nella provincia centrorientale del Jiangsu.

Secondo Shen Kuo, il misterioso oggetto fu visto tanto spesso da diventare un'attrattiva della Regione: da lontano appariva della grandezza di un pugno ed emanava «una luce argentea che illuminava per cinque chilometri i dintorni».

E' precisato che l'oggetto sembrava a volte ingrandirsi e aprirsi in due emicicli: gli avvistamenti si protrassero per una decina di anni. Commentando queste descrizioni, il giornale cinese nota che, per la loro minuzia, esse non possono essere esclusivamente un parto di fantasia.

A *Chiarezza*, che è un quotidiano specializzato in questioni culturali e scientifiche, sembra difficile che le apparizioni della «perla» possano spiegarsi con fenomeni naturali. L'unica spiegazione plausibile, secondo il giornale, è che «si trattasse di un oggetto volante di un altro pianeta» di cui all'epoca non si poteva nemmeno immaginare l'esistenza.

Gazzetta del Popolo

23 febbraio 1980

Le apparizioni si prolungarono per una decina di anni! "Altri UFO ante litteram sono stati segnalati nei cieli della Cina il 30 maggio 1626, il 28 settembre 1892, il 12 maggio 1937", riporta il Journal of UFO Research, la principale pubblicazione ufologica cinese. E poi ci fu il flap del 15 luglio 1947. Scrisse l'ufologo iberico Antonio Ribera: "Meno di un mese dopo l'osservazione di Kenneth Arnold, a Mukden, in Manciuria, furono visti un'ottantina di dischi volanti". Sulla questione, il regime maoista preferì calare un velo di omertà, a tratti sanguinoso, non comprendendo appieno la natura dei misteriosi oggetti volanti, e in barba al fatto che proprio Mao Tse-tung, in un suo discorso, inneggiasse ai "popoli delle stelle" che osservavano la Terra (e giudicavano favorevolmente, a suo dire, la politica del regime); e nonostante il fatto che, per ironia della sorte, un disco volante si librasse in cielo proprio sopra la gigantografia del presidente, esposta in piazza Tien An Men

> *La vicenda dell'UFO apparso su Pechino nell'anno Mille, tradotta da La Gazzetta del Popolo il 23-2-80.*

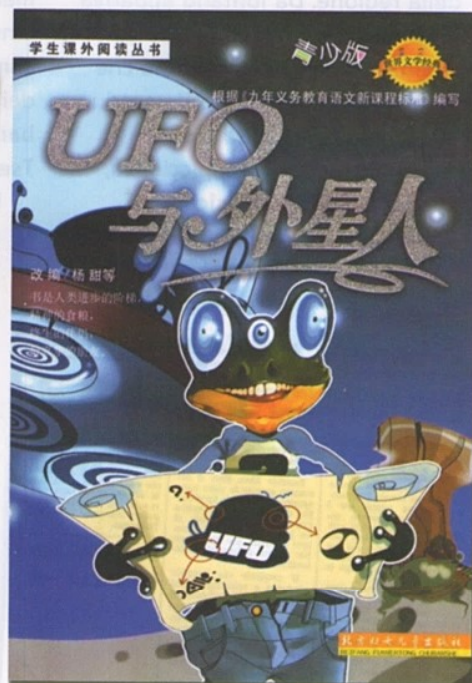
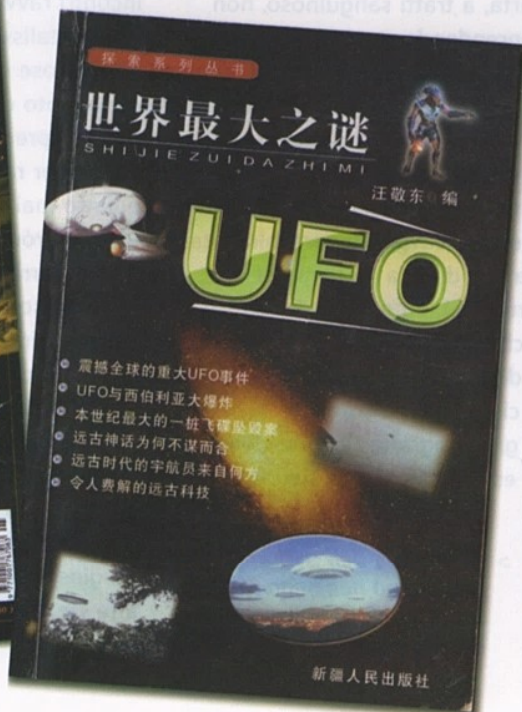
durante una manifestazione commemorativa della Rivoluzione culturale.

In una lettera inserita nel volume "UFO around the world" un ufologo di Pechino, Wu Chi-yuan, racconta di come il suo club di ricerca fosse stato assaltato dalle guardie rosse che, sparando a mitraglia, avevano ucciso tutti gli ufologi, presi per pericolosi controrivoluzionari. Nella lettera, datata settembre 1966, Chi-yuan raccontava: "È un miracolo se oggi riusciamo a contattarci e a lavorare assieme su questo argomento. Le autorità hanno sempre tolto il lavoro ai membri del nostro club e perpetrato angherie contro altri studiosi dell'argomento. Ciò nonostante, i dischi volanti continuano a essere visti dal popolo cinese e noi continueremo a indagare, finché ci sarà possibile farlo".

Ai giorni nostri, il "continente Cina" serba per noi resoconti di incontri ravvicinati con gli occidentalissimi Grigi, e spaventose storie di Men in Black alieni; foto e filmati di UFO e di rods si sprecano, e la pubblicistica, anche per ragazzi e bambini, è quanto mai varia.

Bù xiangróng de è il termine cinese corrispondente ad "alieno", e fei die sono i "dischi volanti" (feidi al singolare). Lai hu han è un verbo che significa "essere venuti da lontano", mentre dìqiú yǐwài de significa extraterrestre, un sostantivo che non sembra incutere nel lontano Oriente quella destabilizzante paura di origine religiosa che pare caratterizzare le alte sfere del mondo occidentale. Lo dimostra un sondaggio

> *Un rods apparso nei cieli della Cina.*

pubblicato il 14 gennaio 2004, secondo cui metà della popolazione cinese crede agli UFO, o anche il fatto che, già nel 1994, secondo quanto scritto sulla rivista californiana UFO dallo studioso russo-americano Paul Stonehill, "un rapporto dal ricercatore di cerchi nel grano Colin Andrews confermava che dei programmi di orientamento UFO erano in fase di progettazione sia in Cina che in Giappone".
Di fei die si è cominciato a parlare pubblicamente in Cina, e con sempre maggiore insistenza, dopo la caduta del maoismo (all'epoca, assai sospettoso). "Ciò ha generato immediatamente molto interesse, e nei seguenti dieci anni gli ufologi cinesi hanno catalogato ben 6000 avvistamenti, anche del passato. Il 12% dei casi (il doppio di quelli occidentali) non trovavano spiegazione", ha dichiarato l'ufologo cinese Paul Dong.
"Per la prima volta la stampa ufficiale cinese dedica un articolo agli UFO, in occasione dell'anno internazionale di ufologia, che celebra il trentesimo anniversario di ricerca degli oggetti volanti non identificati", scrisse il 15 settembre 1978 il Corriere d'informazione. "Sotto il titolo Gli UFO impresso in caratteri latini, sul Quotidiano del Popolo si parla di un mistero del mondo non ancora spiegato e si rammenta come fu l'aviazione americana a fondare una sezione specializzata nella ricerca degli UFO, e si citano i centri di osservazione sorti successivamente in Russia e in Giappone". Il 31 agosto 1976 l'Osservatorio astronomico di Hong Kong riferiva di "avere ricevuto segnalazioni di non meno di trenta persone che avrebbero visto nel cielo della colonia un UFO". Si disse fosse un pallone-sonda, sebbene gli oggetti fossero molti. Poi, il 24 luglio 1981, toccava all'area di confine fra Tibet e Cina. Mao Rubai, vicedirettore dell'ufficio meteorologico regionale, descriveva l'oggetto luminoso: "Aveva la dimensione di una palla da ping pong ed era circondato da un anello di luce blu bianca variabile; si muoveva in direzione est-ovest alla velocità di circa

centoventi chilometri al minuto, e il fenomeno è durato complessivamente sette minuti. L'avvistamento è stato confermato da altri testimoni oculari". "Non è la prima volta che gli UFO sono stati visti in Cina, a quanto scrive questa sera Nuova Cina", commentava il quotidiano milanese La Notte, il 5 agosto. "In precedenza essi erano apparsi sia a Pechino che a Tientsin". Il 14 settembre il Peking Evening News, con scarsa fantasia e precisando di essere stato sommerso di telefonate da persone che riferivano di un oggetto volante non identificato sopra la città, tondo e brillante, scrisse che si era trattato in realtà un pallone sonda che rifletteva la luce del sole. Ma nel 1988 toccava ai primi piloti rompere gli indugi e contrastare gli ultimi strascichi di riduzionismo post-maoista. L'agenzia Nuova Cina, il 20 marzo, batteva questa velina: "Alle 21.35 del 18 marzo un volo Airlines Xinjiang 2606 da Pechino a Urumqi sopra Qijiaojiing, a quota 11.000 metri, è stato incrociato da una palla di luce grande quanto un pallone da basket, che emanava delle luci intense come dei flash; essa volava in direzione opposta all'aereo e appariva di fronte all'aereo a tribordo. L'equipaggio ha contattato immediatamente il controllo del traffico aereo di Urumqi, che ha risposto che non c'erano altri aerei in volo. I membri dell'equipaggio hanno acceso le luci di bordo, a mo' di segnale, ma non hanno ricevuto risposta. Tre minuti dopo, la palla di luce ha cambiato direzione ed è sparita verso nord, mutandosi nel frattempo in due forme di luce, una sopra l'altra. La parte superiore era una forma circolare piccola, e quella inferiore appariva a forma di fagiolo. Le due parti ruotavano rapidamente. Un alone verde è apparso al di fuori del cerchio di luce e in quel momento le luci sull'aereo si sono spente. Tutta la scena è stata seguita dai passeggeri, terrorizzati".

L'ONDATA DEL 1987

Il 20 marzo 1987 il quotidiano L'Adige scriveva: "Almeno venti contadini hanno dichiarato di aver visto, il 7 marzo scorso, vero mezzanotte, nella regione di Sichuan, un oggetto volante, color arancione, dalla forma conica di un cappello di paglia. Volava a mille metri di altezza ed è sparito dopo mezz'ora. Uno studente ha detto che l'UFO faceva un rumore molto strano che gli ha procurato per alcune ore vertigini e depressione".
Un altro sensazionale avvistamento si verificò fra il 27 e il 31 agosto 1987. Un oggetto volante non identificato fu osservato simultaneamente nelle zone di Jiansi, Zhejiang, Fujian, Ahui, e nelle provincie di Jiangxi, Shanghai, Beijing, Tianjin (provincia di Hebei). Parecchie migliaia di persone furono testimoni dello spettacolo: operai e contadini, soldati dell'Esercito di Liberazione Popolare, ingegneri e giornalisti, studenti universitari e professori; furono seicento le testimonianze giurate raccolte dagli ufologi della Chinese UFO Research Organization (la principale organizzazione cinese, con migliaia di aderenti, anche fra gli scienziati, e alcuni milioni di abbonati).
"Era ovoidale, si portava dietro una lunga scia e si muoveva a una velocità doppia di quella di un jet,

> *Il mercato cinese offre un florilegio di pubblicazioni (libri e riviste) sugli UFO, alcune delle quali rivolte persino ai bambini.*

> *Gli extraterrestri secondo le testimonianze cinesi: sono i medesimi "Grigi" visti nel resto del mondo.*

l'UFO avvistato dalle 19.50 alle 20.30 locali a Shangai", scrisse la stampa. "Pare che al passaggio del misterioso oggetto volante gli orologi e la corrente elettrica si siano fermati. Zhang Zhengyong, insegnante del liceo di Shangai Guanghua, dichiarò: "Il cielo era privo di nubi, con un'eccellente visibilità, la sera del 27 agosto. Erano circa le 19.55 quando un oggetto non identificato volò da nord-ovest a sud-est. Era un anello di luce che girava attorno a un luminosissimo punto focale. Attorno a esso c'era un'incandescenza nebbiosa a forma di spirale con tre torsioni, che girava destrorsa una volta ogni due secondi. L'incandescenza era di un pallido color arancio, e il volo dell'oggetto era silenzioso e rapidissimo: sparì in mezzo minuto...".

PILOTI E SERPENTI VOLANTI

Il 28 agosto 1987 l'agenzia Nuova Cina trasmetteva: "Il nostro corrispondente da Shangai riporta che un certo numero di residenti di Shangai hanno osservato un oggetto volante non identificato ieri sera. Le descrizioni oculari della forma dell'oggetto variano. Molti dicono che era una spirale di luce brillante che spargeva scintille dietro di sé; secondo altri, appariva come un disco ovale di luce, mentre altri ancora hanno detto che sembrava una cometa con una scia a forma di ombrello. Secondo questi racconti, l'oggetto volante non identificato era arancione, girava destrorso e si muoveva rapidamente da ovest a est, per pochi secondi dal momento della sua comparsa a quello della sua scomparsa. Secondo un altro racconto dalla contea di Shengsi, provincia di Zhejiang, quando l'UFO ha sorvolato l'area, il generatore elettrico della Provincia si è improvvisamente bloccato, facendo piombare l'isola nelle tenebre. La maggior parte degli orologi al polso delle persone si sono fermati. Poi l'oggetto, prendendo la forma di un serpente arrotolato, è stato visto spostarsi da nord-ovest a sud-est. Dato che mancava la luce, la scia lasciata dall'UFO è stata notata nitidamente da molte persone, compresi diversi militari".
Secondo il Liberation Daily del 30 agosto, Mao Xuecheng, pilota dell'Aeronautica Militare di stanza a Shangai, aveva inseguito un UFO per circa tre minuti, la sera del 27 agosto. "Ho avuto l'ordine di volare alle 19.35 del 27, e di ritornare alla base dopo aver completato il servizio di pattuglia", raccontò il pilota. "Mi stavo avvicinando allo spazio aereo sopra il fiume Yangtze, quando notai improvvisamente sopra di me, a destra, sopra la contea Jiading, un oggetto volante abbagliante. Sembrava una trottola; mi gettai al suo inseguimento, chiudendolo da un angolo di 110 gradi. Erano quasi le ore venti; guardai a lungo e notai che l'oggetto non identificato stava scendendo: il fuoco della luce era arancione, e la scia della spirale era altresì arancione. Alle 19.59 esso passò dalla discesa all'ascesa, e la sua velocità divenne molto più rapida. Dopo più di quarantacinque secondi fui incapace di tenergli testa, così richiesi il permesso di atterrare".
Racconta Paul Dong: "Raccogliemmo centododici rapporti testimoniali da Shangai; due dicevano di aver visto gli oblò dell'oggetto, e molti hanno osservato l'UFO fermarsi in aria. E, cosa più importante, un pilota con molti anni di esperienza riferì di aver visto l'ordigno che gradualmente faceva discendere un oggetto ausiliario, forse un autopropellente. In più, venne a mancare l'elettricità quando l'UFO sorvolò Shengsi; fu un tipico caso di black out da passaggio di UFO...". L'incidente fu discusso per mesi dalla stampa cinese. E proprio quando la discussione si stava placando, alle 23.30 del 22 gennaio 1988 un oggetto simile volò sopra Shangai. "L'avvistamento durò mezzo minuto. Fu visto solo a Shangai, con circostanze identiche salvo il black out", afferma Dong. Zhang Yunhua, della Shangai UFO Research Association, ha commentato: "Gli UFO spiraliformi in Cina non sono rari. Dal 1977 gli

> *Un disco volante immortalato sopra una fattoria in Cina.*

> L'UFO di Jie Lin, ripreso da un videoamatore e avvistato da un aereo passeggeri, nel 1995.

oggetti volanti sono passati su un consistente numero di province in molte occasioni. Ci sono stati tre casi in cui gli oggetti sono stati visti da migliaia di persone, incluso il 27 agosto. Il primo caso si verificò il 26 luglio 1977 e il secondo il 24 luglio 1981".

L'UFOLOGO DI MAO

Grazie a Internet, sappiamo anche che, nell'ottobre del 1995 la Cina fu ripetutamente sorvolata dagli UFO; si contarono ben ventisei avvistamenti e, in un'occasione, fu visto "un gigantesco globo lampeggiante che compiva strane evoluzioni". Secondo quanto riferito poi dal giornale russo Izvestia nel 2004, "centinaia di scienziati e ingegneri stanno ora studiando gli UFO.
Secondo gli ufologi cinesi, gli alieni vivrebbero tra gli umani. Gli ufologi dichiarano altresì che, recentemente, gli E.T. stanno mostrando un forte interesse per la Cina. Un UFO bianco e blu è stato visto su Nanchino da un pilota. L'oggetto gli è volato di sopra, davanti, mentre l'aereo stava per atterrare, quindi ha compiuto un rapido dietro-front ed è scomparso tra le nuvole. Altri due piloti hanno riferito alla Torre di Controllo di avere assistito al fenomeno. Il primo era in volo a centoventi chilometri a nord di Nanchino, il secondo a trecento chilometri a sud". "In Cina", concludeva il giornale, "vi sono molti fans club degli UFO, tutelati dalla Società Nazionale per gli Studi Extraterrestri, fondata venticinque anni fa e finanziata dal Governo, della quale fanno parte solo scienziati e ingegneri. Uno di essi, il console Sun Shi-li, è stato il traduttore ufficiale degli scritti di Mao Tse-tung...".
Ed è di questi giorni la notizia che una società cinese, la Harbin Smart Special Aerocraft Co Ltd, ha messo a punto il primo prototipo di disco volante terrestre. Il velivolo, telecomandato è in grado di volare a 80 km/h a un'altitudine massima di mille metri, presenta la classica forma a disco e verrà utilizzato per ricognizioni fotografiche aeree e per il monitoraggio geologico. In pratica, farà né più né meno di ciò che sembrano fare i piloti degli UFO, su questa Terra...

CONTATTISMI CINESI

In quello che è uno dei Paesi più popolosi del mondo sono molto diffuse filosofie esoteriche disposte ad accettare il contatto con gli extraterrestri. Una di esse è una religione di matrice buddista, in passato ferocemente perseguitata dal governo di Pechino per il numero di adepti che reclutava, e nota come Falun Gong, che vede però in ciò che la New Age occidentale definisce channeling (e il cristianesimo "voci pentecostali") una manipolazione da parte di entità esterne poco evolute. Li Hongzhi, uno dei maestri di questa antica disciplina, commenta nel libro Falun Gong (Mir edizioni): "Alcune persone possono all'improvviso mettersi a parlare una specie di lingua abbastanza fluentemente. Non si tratta di una lingua che appartiene alla civiltà umana. Come si può definirla? È un linguaggio cosmico, la lingua di esseri che si trovano a un livello non molto alto. Molti praticanti di Qigong in Cina hanno avuto un'esperienza del genere; alcuni sono addirittura in grado di parlare più di una di queste lingue. La persona che parla è sotto il controllo di esseri indefinibili che vivono in un'altra dimensione, in uno spazio situato poco più in alto di quello dove vive il genere umano; in realtà è questo essere che parla. La persona che parla questo linguaggio cosmico viene usata solo come megafono, perché amplifichi le voci altrui. La maggior parte di queste persone non conosce nemmeno il significato approssimativo di quello che dice. Solo quelli che hanno ottenuto la capacità soprannaturale della telepatia possono capirne vagamente il significato. Non si tratta affatto di una capacità soprannaturale. In effetti, coloro che hanno già ottenuto l'apertura del Tianmu (terzo occhio) a un livello elevato, possono percepire che c'è un essere al di sopra della persona che sta parlando, che le sta insegnando il linguaggio cosmico e nel frattempo le passa anche una parte della sua energia. Questa non è però una pratica che appartiene alla Legge Ortodossa; nonostante provengano da uno spazio leggermente più alto, questi esseri non sono in grado di aiutarci. Secondo il buddismo, gli esseri celesti non conoscono la sofferenza e i conflitti; non hanno quindi la possibilità di temprarsi per migliorare il proprio livello; per questo cercano un mezzo per aiutare il genere umano a eliminare le malattie e mantenere la buona salute; è un modo per migliorarsi. Ecco cos'è il linguaggio cosmico. Non è né un'abilità soprannaturale (Gongneng) né il Qigong". Li Hongzhi prosegue poi il suo discorso mettendo in guardia dalla possessione degli spiriti, o Futi e, nel paragrafo dedicato a "spazi e dimensioni", scrive: "Dal nostro punto di vista gli spazi sono molto complessi. Il genere umano conosce soltanto il mondo fisico in cui viviamo abitualmente e non è ancora in grado di esplorare gli altri spazi, ma i maestri di Qigong ne hanno già visti a decine...".

UFO CON ANELLO VISTO NEL TIBET

PECHINO — Un oggetto volante non identificato (Ufo) è stato avvistato il 24 luglio scorso nella parte nordorientale del cielo nel Tibet, a quanto scrive questa sera la « Nuova Cina ». Non è la prima volta che gli Ufo sono stati visti in Cina: in precedenza essi erano apparsi sia a Pechino che a Tientsin. Tuttavia la descrizione questa volta è molto più precisa, in quanto le informazioni provengono dal vicedirettore dell'ufficio meteorologico regionale Mao Rubai.

Egli ha detto che l'oggetto luminoso aveva le dimensioni di una palla da ping pong ed era circondato da un anello di luce blu-bianca di luminosità variabile. Esso si muoveva da est ad ovest alla velocità di circa 120 chilometri al minuto. Il fenomeno è durato sette minuti complessivamente.

Agli UFO piace il cielo della Cina

PECHINO (Cina Popolare) — Un altro UFO (oggetto volante nòn identificato) è stato avvistato il 24 luglio nella parte nord orientale del cielo del Tibet. In precedenza, più volte erano stati avvistati UFO in Cina, ma questa volta la descrizione dell'oggetto volante è stata fatta minuziosamente dal vice direttore dell'ufficio meteorologico regionale, Mao Rubai.

Ha detto che l'oggetto luminoso aveva la dimensione di una palla da ping pong ed era circondato da un anello di luce blu-bianca variabile; si muoveva in direzione est-ovest alla velocità di circa 120 chilometri al minuto e il fenomeno è durato complessivamente 7 minuti. L'avvistamento è stato confermato da altri testimoni oculari.

2.15

L'Occhio 6-8-81

探索科学盲区　揭示世界谜团

未解之谜

辽宁浑河水怪事件 是大鱼群

具有神秘魔力的怪地之谜

外星人曾修改地球人类基因

心理学揭秘十大梦中鬼现象

那些宛若超人的武术是真的吗

探索超自然的神秘力量 传说中的八种魔法

飞碟降临还是鬼怪出没鄱阳湖的魔鬼三角地带

未解之谜

探索科学盲区　揭示世界谜团

未解之谜

辽宁浑河水怪事件　是大鱼群

具有神秘魔力的怪地之谜

外星人曾修改地球人类基因

心理学揭秘十大梦中鬼现象

那些宛若超人的武术是真的吗

探索超自然的神秘力量　传说中的八种魔法

飞碟降临还是鬼怪出没鄱阳湖的魔鬼三角地带

世界各地

ISSN 1026-1305
09
9 77608 11022 55403
国际标准刊号：ISSN 1026-1305　国内统一刊号：CN15-1031/H　定价：10.00元

NEWS
notizie dal mondo

GLI UFO SBARCANO IN CINA

La fine dell'anno si è conclusa in maniera alquanto insolita, per i cinesi, con una pioggia di segnalazioni UFO. Diversi gli avvistamenti lungo il Paese; il "Quotidiano dei giovani" ha recentemente pubblicato la foto di due dischi volanti oblunghi e luminosi, avvistati a una quarantina di chilometri dalla capitale. I testimoni hanno detto che volavano lentamente e sono scomparsi alla vista dopo venti minuti. Oggetti simili sono stati fotografati anche a Shanghai.

La Madonna piange in Sardegna

Un ritratto della Madonna versa lacrime in una casa privata di Usini, in Sardegna. Sono una miriade le goccioline trasparenti che scorrono lentamente dagli occhi della Vergine verso il basso, finendo assorbite da una banda di cotone adagiata sotto la cornice. All'altezza del naso c'è una sbavatura rossastra, che si allarga e stinge verso il petto. Ogni tanto l'acqua smette di filtrare, le lacrime sembrano asciugarsi. Poi riprendono. Giovanni Derosas, l'agricoltore padrone del ritratto, è svenuto più volte dinanzi a quel prodigio, persino dinanzi alle telecamere della tv, proprio mentre la Madonna lacrimava in diretta.

"Ci sono rimasto secco, altroché", racconta il contadino. *"Quel ritratto ce l'abbiamo da un anno, ce lo aveva regalato mia cognata e da allora lo abbiamo sempre tenuto in camera di mio figlio. Ora lo abbiamo dovuto spostare, con tutta questa gente accorsa ad assistere al fenomeno..."*. Il parroco del paese, don Giovanni Antonio Tilocca, ha assistito al fenomeno ma non ha voluto commentare. Mentre la signora Derosas è categorica: *"È un segno divino in una casa dove c'è tanta sofferenza"*.

TROVATI BATTERI MARZIANI

Il suo nome è Deinococcus radiodurans, ma negli ambienti della NASA è già stato ribattezzato Conan. È un batterio resistente agli ambienti estremi che potrebbe essere il pioniere della colonizzazione di Marte e favorire anche lo sviluppo di condizioni più adatte alla vita sul Pianeta rosso grazie ai suoi processi metabolici. Lo studio su Conan è stato presentato alla Spie Conference di Denver da un'équipe di scienziati diretta da Robert Richmond, biologo della NASA, che afferma:"Questo batterio è in grado di superare tutti gli ostacoli alla sopravvivenza su Marte: radiazioni, freddo, vuoto, ossidazione eccessiva".

I cileni sono giapponesi

La popolazione giapponese e quella cilena potrebbero avere un'origine comune. La prova verrebbe dall'analisi del DNA di 104 mummie vecchie più di 1500 anni ritrovate in Cile, nel quale un gruppo di ricercatori giapponesi ha trovato le tracce di un virus molto particolare. Si tratta dell'Htlv-I (human T-cell lymphotropic virus) che provoca la leucemia delle cellule T nell'adulto. Lo studio, pubblicato su Nature Medicine, mostra che questo particolare sottotipo virale è presente oggi solo in alcune popolazioni delle Ande e del Giappone, entrambe discendenti dai mongoli che, più di 10000 anni fa, migrarono dall'Asia settentrionale verso il Pacifico ed il Sud America. I ricercatori, guidati da Kazuo Tajima dell'Aichi Cancer Research Institute di Nagoya in Giappone, hanno confrontato il virus rinvenuto nel midollo osseo di una delle mummie con quello delle attuali popolazioni andine e giapponesi, ed hanno scoperto una sorprendente somiglianza. Dunque la diffusione di questo tipo di leucemia precede l'era coloniale, e potrebbe addirittura essere arrivata in Cile proprio al tempo delle migrazioni mongole.

www.fdts.com.cn www.fdts.com.cn www.fdts.com.cn www.fdts.com.cn www.fdts.com.cn www.fdts.com.cn www.fdts.com.cn

THE JOURNAL OF UFO RESEARCH

2006 No.04

最后三分钟

罗斯韦尔事件：真实，or 谎言（一）

99'V 形 UFO 揭秘始末

超世界观体验

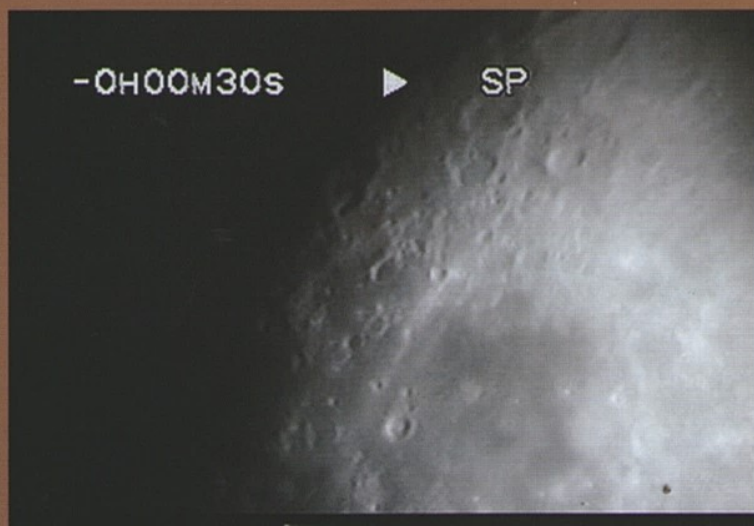
UFO

中国 8 家 UFO 研究机构权威认证　　世界最大的不明现象探索杂志

出版：甘肃科学技术出版社　编辑：《飞碟探索》编辑部　国内刊号：CN 62-1011/V　邮发代号：54-35　定价：3.80 元

U 档案编号:NO.7

美国,俄亥俄州,克利夫兰高地

U 档案

案卷编号:NO.7

案件报告时间:2005年3月25日8时03分41秒

日期:2002年8月16日

地点:美国,俄亥俄州,克利夫兰高地

目击时间:21时50分

持续时间:两三秒

目击人数:2人

飞行物数量:1个

飞行物大小:月球盆地大小

飞行物距离:月球距离

飞行物形状:椭圆

飞行物颜色:黑色

简要说明:
我利用望远镜拍摄了一个掠过月亮表面的物体或影子,用慢镜头看上去出入于月球环形山

住址:美国,俄亥俄州,克利夫兰高地

报告对象:丹·布莱特

年龄:46岁

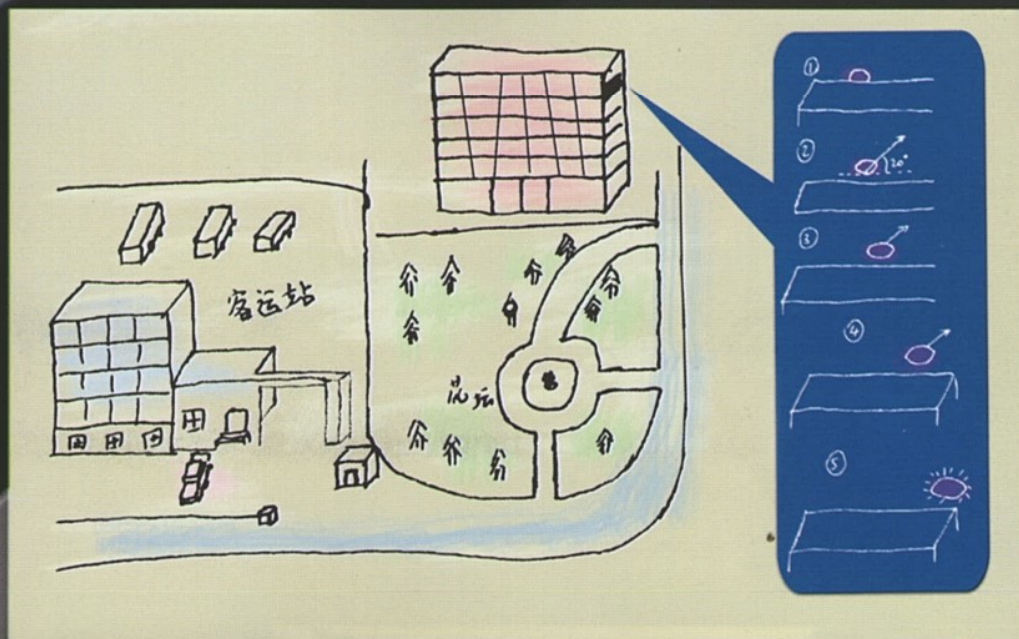
目击报告是否报告:是

目击者背景:宇航质量工程师

备　注:

2002年8月16日,我和儿子用我们新制的反射望远镜和电子眼拍摄满月(东南方)。这时,有一个物体或者说是一个物体的影子掠过月球表面。用慢镜头回放时,我们发现它似乎出入于月球环形山,就像飞机在起伏的地形上经过那样。这个物体看上去不像是卫星,呈椭圆形,也不可能是飞行器。因为如果是飞机或飞鸟经过望远镜视域,影子会很大,而且无法聚焦;而且当时调焦于月球,因此这个影子相当于月球一样远。

C档案

档案编号:NO.5

案卷编号:NO.5

目击时间:2005 年 11 月 5 日晚

目击地点:新疆库尔勒市

白天 / 夜晚:夜晚

目击人数:2 人

持续时间:5 秒

飞行物数量:1 个

飞行物大小:约半个月亮大小

飞行物距离:无法确定

飞行物形状:柳叶形

飞行物颜色:紫色

备注:

当晚,我与好友在楼下的花坛边闲聊,突然发现距离 50 米外的一幢六层楼的上方,出现了一个浅紫色的柳叶形亮斑。开始我以为是灯,可它后来又以与楼顶呈 20° 的角度由东向西缓慢上升。这时,我兴奋地叫我的好友一同观看。那个光斑还是以原角度、原方向运动,只是越来越大,颜色也由最初的浅紫色变为深紫色。当它飞到那幢楼的右侧时,已变得像半个月亮那么大,然后闪了一道强烈的紫光,就消失在空中了。

目击者背景:高中学生

目击报告是否报告:是

目击者:郭　锐

住址:中国,新疆库尔勒

年龄:不详

CASUÍSTICA ARGENTINA :

La Calle

Río Cuarto, Jueves 6 de Marzo de 1986

Avistan OVNIS en campo bonaerense

La Plata, (NA) — Un nuevo y espectacular sobrevuelo de objetos voladores no identificados (OVNIS) sobre un campo de Atalaya, en el partido de Magdalena, a 67 kilómetros de esta ciudad, fue denunciado ayer por pobladores de la zona y el presidente de la Federación Argentina de Ovnilogia, Luis Burgos.

Tres naves que parecian danzar sobre el campo San Luciano al que solo se accede por caminos de tierra, alarmaron anteanoche entre las 21.30 y las 21.48 a numerosas personas que aseguran haber visto como los OVNIS que desprendian luces de distintos colores, predominantemente el rojo, se desplazaban lenta y geométricamente.

Un fotógrafo de la entidad investigadora del fenómeno logró captar a dos de las naves y a una tercera "con forma similar a una pelota de rugby" dijo Burgos.

Uno de los acompañantes del grupo de investigadores que intenta un contacto directo con los extraños visitantes y que se desempeña como piloto civil de aviones, aseguró que "lo que vi no es ni remotamente nada parecido a una nave terrestre".

Burgos y varios miembros de la Federación Argentina de Ovnilogia se hallaban antenoche a la espera de la aparición de las misteriosas naves cuando alrededor de las 21.30, dos de ellas se aproximaron al citado establecimiento agrario "como si maniobraran para aterrizar".

Un tercer objeto, destellando una intensa luminosidad blanca se aproximó tambien al lugar como intentando unirse al resto del grupo pero al encenderse las luces de uno de los automoviles de los ovniologos, las naves se alejaron "en una forma que no podemos describir por la velocidad" afirmó Burgos eufórico.

El fantástico relato de los investigadores estaria avalado por los comentarios de pobladores rurales de Atalaya que aseguraron a periodistas que concurrieron a la zona que desde hace bastante tiempo el mencionado campo es escenario de periódicas vistas de OVNIS.

Huellas de OVNIS en campos bonaerenses

La Plata, (NA).—Más de ciento cincuenta huellas detectadas sobre pastos calcinados en un campo de Magdalena, corresponderian a objetos voladores no identificados, según informó hoy la Fundación Argentina de Ovnilogia, la cual anunció la llegada de "una nueva oleada de visitantes extraños".

El presidente de la organización, Luis Burgos, dijo que "hay evidencias y testimonios que nos permiten asegurar que aun numero no determinado de naves extraterrestres han aterrizado en el lugar, pero desconocemos las intenciones".

Según la fundación, más de ciento cincuenta huellas circulares y semicirculares de entre uno y dieciocho metros de diámetro, fueron encontradas en un campo de la localidad de Aolaya en el partido de Magdalena, a 68 kilómetros de esta ciudad, por su propietario.

Debajo de las mismas y en sus alrededores, los investigadores observaron que los pastos y la tierra se encontraban calcinados, con restos de limadura de hierro y rastros de electromagnetismo, siempre según el testimonio de Burgos.

En particular, las extrañas huellas, aparentemente dejadas por el descenso de ovnis, fueron localizadas cerca de vias Ferroviarias y del tanque de agua donde fueron encontrados hongos con un proceso de crecimiento inéditamente acelerado.

Burgos aseguró que a partir de la aparición de las naves no identificadas los animales presentan un extraño comportamiento, "ya que van exclusivamente a alimentarse a los alrededores de las huellas encontradas".

Según el presidente de la fundación de ovnilogia, numerosos pobladores de Atalaya observaron en las últimas semanas luces de distintos colores y formas que sobrevolaron la zona, "pero independientemente de las creencias campe-

LA CALLE 21-10-86

SINTESIS — OVNI

Publicación quincenal Privada

Edita: Grupo C.O.R.

Co-editor: MARIO BRACAMONTE

Editada en Río Cuarto -Cba.- República Argentina

Valor del ejemplar A

Corresponde 150287

CASUÍSTICA ARGENTINA...

LOS ANDES — Lunes 19 de Agosto de 1985

Chaco: una mujer denunció haber sido víctima del ataque de un extraño ser

RESISTENCIA, 18 (Télam). — Una vecina de la localidad de Napenay, próxima a la ciudad de Presidencia Roque Sáenz Peña y distante a unos 200 kilómetros de aqui, denunció ante las autoridades policiales, haber sido victima, reiteradas veces, del ataque de un ser de apariencia diabólica.

Según el relato de Remigia Jugo, 33 años, madre de cuatro niños, este fenómeno comenzó a manifestarse hace aproximadamente un mes y a partir de allí, se sucedieron varios ataques que, por sus extrañas características, provoca pavor en el humilde vecindario.

El último de los ataques —todos ellos en horas de la noche— tuvo lugar el 5 de julio anterior, cerca de las 22, cuando la nombrada mujer, luego de haber regado la huerta, procedía a retirar de un alambrado, ropas puestas al sol para su secado.

"A menos de dos metros de donde estaba, escuché como un grito penetrante y me di vuelta, encontrándose con "eso", que tenia cuerpo similar a cerdo, pero con cabeza de humanoide".

"Lo horrible era su cabeza —reiteró Remigia— pues no le pude apreciar ojos, ni nariz; sólo pude ver bien su boca. Es enorme, pulposa y sin dientes. Tiene una lengua larga de color rojo intenso, como si fuese de fuego".

"Se desplazaba tanto en dos como en cuatro patas, siendo las delanteras algo cortas y terminan en una especie de manos de dos dedos, muy peludas y fuertes".

Este fantástico relato es publicado hoy por el diario local "Norte", indicándose que la mujer fue auxiliada por un familiar, quien con un machete, logró "alejar al monstruo hacia el monte".

arqueología:

LOS ANDES 8-12-85

¿Tendremos un millón de años más?

Los arqueólogos soviéticos se formulan esa pregunta, tras el descubimiento, en Yacutia (Siberia oriental) de utensilios de piedra trabajada por

Al parecer, pues, el hombre habria vivido en el centro de la Yakutia, en el mismo momento del australopiteco del Africa Oriental. Los especialistas están tanto más sorprendidos cuanto la temperatura en esa época no era más clemente que la de nuestros dias (hasta 70 grados bajo cero durante el invierno).

La conclusión de los arqueólogos es la siguien-

Avistan OVNIS en campo bonaerense

La Plata, (NA) — Un nuevo y espectacular sobrevuelo de objetos voladores no identificados (OVNIS) sobre un campo de Atalaya, en el partido de Magdalena, a 67 kilómetros de esta ciudad, fue denunciado ayer por pobladores de la zona y el presidente de la Federación Argentina de Ovnilogia, Luis Burgos.

Tres naves que parecian danzar sobre el campo San Luciano al que solo se accede por caminos de tierra, alarmaron anteanoche entre las 21.30 y las 21.48 a numerosas personas que aseguran haber visto como los OVNIS que desprendian luces de distintos colores, predominantemente el rojo, se desplazaban lenta y geométricamente.

Un fotógrafo de la entidad investigadora del fenómeno logró captar a dos de las naves y a una tercera "con forma similar a una pelota de rugby" dijo Burgos.

Uno de los acompañantes del grupo de investigadores que intenta un contacto directo con los extraños visitantes y que se desempeña como piloto civil de aviones, aseguro que "lo que vi no es ni remotamente nada parecido a una nave terrestre".

Burgos y varios miembros de la Federación Argentina de Ovnilogia se hallaban antenoche a la espera de la aparición de las misteriosas naves cuando alrededor de las 21.30, dos de ellas se aproximaron al citado establecimiento agrario "como si maniobraran para aterrizar".

Un tercer objeto, desteliando una intensa luminosidad blanca se aproximó tambien al lugar como intentando unirse al resto del grupo pero al encenderse las luces de uno de los automoviles de los ovniologos, las naves se alejaron "en una forma que no podemos describir por la velocidad" afirmó Burgos eufórico.

El fantástico relato de los investigadores estaria avalado por los comentarios de pobladores rurales de Atalaya que aseguraron a periodistas que concurrieron a la zona que desde hace bastante tiempo el mencionado campo es escenario de periódicas vistas de OVNIS.

Huellas de OVNIS en campos bonaerenses

La Plata, (NA).—Más de ciento cincuenta huellas detectadas sobre pastos calcinados en un campo de Magdalena, corresponderian a objetos voladores no identificados, según informó hoy la Fundación Argentina de Ovnilogia, la cual anunció la llegada de "una nueva oleada de visitantes extraños".

El presidente de la organización, Luis Burgos, dijo que "hay evidencias y testimonios que nos permiten asegurar que aun numero no determinado de naves extraterrestres han aterrizado en el lugar, pero desconocemos las intenciones".

Según la fundación, más de ciento cincuenta huellas circulares y semicirculares de entre uno y dieciocho metros de diámetro, fueron encontradas en un campo de la localidad de Aolaya en el partido de Magdalena, a 68 kilómetros de esta ciudad, por su propietario.

Debajo de las mismas y en sus alrededores, los investigadores observaron que los pastos y la tierra se encontraban calcinados, con restos de limadura de hierro y rastros de electromagnetismo, siempre según el testimonio de Burgos.

En particular, las extrañas huellas, aparentemente dejadas por el descenso de ovnis, fueron localizadas cerca de vias Ferroviarias y del tanque de agua donde fueron encontrados hongos con un proceso de crecimiento inéditamente acelerado.

Burgos aseguró que a partir de la aparición de las naves no identificadas los animales presentan un extraño comportamiento, "ya que van exclusivamente a alimentarse a los alrededores de las huellas encontradas".

Según el presidente de la fundación de ovnilogia, numerosos pobladores de Atalaya observaron en las últimas semanas luces de distintos colores y formas que sobrevolaron la zona, "pero independientemente de las creencias camperas estamos seguros que se tratan de ovnis".

Entre los testigos de esas observaciones se encontrarian algunos efectivos del ejercito perteneciente al regimiento de tanques de Magdalena.

Miembros de la fundación de ovnilogia intentarán en los próximos dias" un encuentro con los visitantes" mediante una permanente presencia en el lugar "para confirmar que ellos están aqui" dijeron.

LA CALLE 21-10-86

Co-editor: MARIO BRACAMONTE

Editada en Río Cuarto -Cba.-
República Argentina
Valor del ejemplar A

Corresponde 15 02 87

CASUISTICA ARGENTINA...

LOS ANDES — Lunes 19 de Agosto de 1985

Chaco: una mujer denunció haber sido víctima del ataque de un extraño ser

RESISTENCIA, 18 (Télam). — Una vecina de la localidad de Napenay, próxima a la ciudad de Presidencia Roque Sáenz Peña y distante a unos 200 kilómetros de aqui, denunció ante las autoridades policiales, haber sido victima, reiteradas veces, del ataque de un ser de apariencia diabólica.

Según el relato de Remigia Jugo, 33 años, madre de cuatro niños, este fenómeno comenzó a manifestarse hace aproximadamente un mes y a partir de allí, se sucedieron varios ataques que, por sus extrañas características, provoca pavor en el humilde vecindario.

El último de los ataques —todos ellos en horas de la noche— tuvo lugar el 5 de julio anterior, cerca de las 22, cuando la nombrada mujer, luego de haber regado la huerta, procedía a retirar de un alambrado, ropas puestas al sol para su secado.

"A menos de dos metros de donde estabá, escuché como un grito penetrante y me dí vuelta, encontrándose con "eso", que tenia cuerpo similar a cerdo, pero con cabeza de humanoide".

"Lo horrible era su cabeza —reiteró Remigia— pues no le pude apreciar ojos, ni nariz; sólo pude ver bien su boca. Es enorme, pulposa y sin dientes. Tiene una lengua larga de color rojo intenso, como si fuese de fuego".

"Se desplazaba tanto en dos como en cuatro patas, siendo las delanteras algo cortas y terminan en una especie de manos de dos dedos, muy peludas y fuertes".

Este fantástico relato es publicado hoy por el diario local "Norte", indicándose que la mujer fue auxiliada por un familiar, quien con un machete, logró "alejar al monstruo hacia el monte".

arqueología:

LOS ANDES 8-12-85

¿Tendremos un millón de años más?

Los arqueólogos soviéticos se formulan esa pregunta, tras el d e s c u bimiento, en Yacutia (Siberia oriental) de utensilios de piedra trabajada por el hombre, cuya edad variaria entre un millón y dos millones de a ñ o s. Unos 1.500 objetos han sido descubiertos en Diring-Juraj, una población situada en la zona del Pergelisol.

Al p a r e c e r, pues, el hombre habria vivido en el centro de la Yakutia, en el mismo m o m e n t o del australopiteco d e l Africa Oriental. Los especialistas están tanto más sorprendidos cuanto la temperatura en esa época no era más ciemente que la de nuestros dias (hasta 70 grados bajo cero durante el invierno).

La conclusión de los arqueólogos es la siguiente: el hombre, que vivia en las altiplanicies próximás al Diring - Juraj debia pues tener ropas suficientemente c a l ientes y saber encender el fuego, lo que no ocurria con su coetáneo africano.

Casi storici

VIEDMA, ARGENTINA

DATA: 23-9-78
ORA: 4.05
LUOGO: Viedma, Argentina
TIPO: DD (disco diurno) + IR2 (effetti fisici) + IR4 (rapimento)
LA STORIA: Durante il rally del '78 dell'Automobil Club Argentino l'industriale cileno Carlos Acevedo ed il suo compagno Anpel Mova, che seguivano le macchine a distanza, venivano sorvolati da un ovoide bianco volante, il cui passaggio provocava l'improvviso spegnimento del motore della loro vettura. *"Siamo stati sollevati da terra"*, hanno dichiarato i due testimoni, *"abbiamo sentito un gran caldo e ci siamo sentiti trasportare. È durato un minuto, poi la luce che ci portava (a forma d'uovo con tre anelli concentrici) ci ha depositati a lato della strada. Avevamo una gran paura perché non sapevamo che cosa stesse succedendo. Da una pietra miliare abbiamo capito di avere percorso circa 70 km, viaggiando ad una velocità di 4200 km/h. Dopo una ventina di km abbiamo incontrato una stazione di servizio e siamo scesi a raccontare quello che ci era successo. È stato in quel momento che abbiamo visto che il serbatoio della benzina era vuoto, mentre prima era pieno. I garagisti ci hanno detto che anche loro avevano avvistato il disco volante"*. Del caso, che ha avuto ampio risalto sulla stampa argentina, si è occupata anche la polizia.
FONTI: UFOCTline 28-1999, E-zine a cura di Davide Ferrara.

YAVNE, ISRAELE

DATA: 22-7-99
ORA: dalle 19.30 alle 00.30
LUOGO: Yavne, Israele
TIPO: LN (luce notturna)
LA STORIA: Durante la festa del Tisha B'av, una ricorrenza ebraica che ricorda la distruzione del Tempio di Gerusalemme da parte dei romani, diverse persone tra Tsfat e Yokneam notavano un oggetto triangolare che si muoveva verso nord. L'UFO veniva anche filmato; immediatamente si attivava una "catena" telefonica fra conoscenti, il che dava a molti la possibilità di vedere l'oggetto. Rafi Malka, un fotografo di professione che nel 1988 era stato autore della prima ripresa di un UFO in Israele, avvertito della presenza dell'oggetto triangolare riusciva a filmarlo dalla sua abitazione ad Ashod. Quindi telefonava al nipote Doron Cohen a Yavne; questi allertava fra gli altri il fisico Rami Shkalim, che riusciva a girare un filmato molto nitido dell'oggetto: dieci minuti di ripresa di un ordigno con due luci argentee, circondate da una luminosità rossa; l'oggetto ad un certo punto iniziava a ruotare mostrando una terza luce, più debole, e la sagoma triangolare. L'UFO sembra emettere delle spirali di luce.

Nella sola Yavne i testimoni dell'evento (gli israeliani non sono nuovi ai tam tam telefonici, a causa della paura degli attacchi missilistici) furono duecento.
FONTI: UFOCTline 36 del 5-09-99, E-zine a cura di Davide Ferrara.

TIPOLOGIA DEGLI INCONTRI RAVVICINATI

LN: Incontro ravvicinato del 1° tipo: avvistamento di UFO a distanza ravvicinata

IR 1: Incontro ravvicinato del 2° tipo: interazione dell'UFO con l'ambiente; tracce fisiche

IR 3: Incontro ravvicinato del 3° tipo: avvistamento o contatto con entità extraterrestri

OCTRE 12-99

UFONOTIZIE DALL'ESTERO

UFO IN INGHILTERRA

LONDRA, 13-2-78 - Un eccezionale numero di avvistamenti (oltre cinquanta) si sarebbero verificati recentemente in una regione compresa fra le località di Swansea, Punta di St. David e il Galles centrale (La Notte, 14-2-78).

UFO IN BRASILE

CUIABA (BRASILE), 23-1-78 - Due bambini hanno raccontato di essere stati «ospiti» di un disco volante con a bordo un equipaggio composto da otto uomini vestiti di rosso e di bassa statura. Quello dei due bambini che ha raccontato l'esperienza è stato trovato a 500 km. di distanza da casa sua. Dell'altro non si ha notizia (Corriere d'Informazione, 23-1-78).

L'Occhio 18-10-80

Brasile: Ufo avvistato da una nave

SAN PAOLO (Brasile) — I dirigenti della base missilistica brasiliana di «Barreira do inferno», presso la città di Natal, hanno aperto un'inchiesta sull'avvistamento di un disco volante da parte dell'equipaggio di un rimorchiatore.

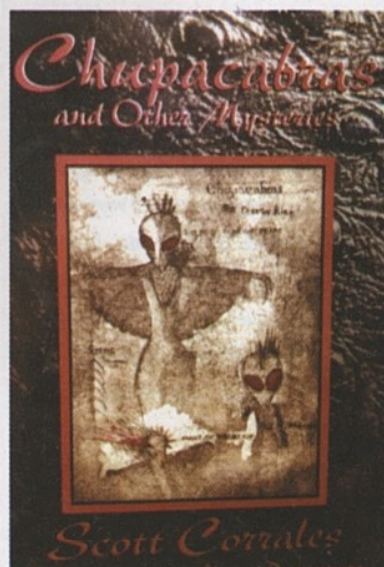
Secondo notizie riferite ieri il rimorchiatore stava navigando lungo le coste di Macau, quando le macchine si fermavano improvvisamente. Quasi contemporaneamente un oggetto non identificato, a forma di disco, di circa cento metri di diametro, sorvolava l'imbarcazione, provocando scene di panico a bordo del rimorchiatore. I motori rimanevano fe-

NEWS
notizie dal mondo

LA MUMMIA DEI GHIACCI

Un ghiacciaio del Canada ha restituito il corpo di un uomo primitivo, in ottimo stato di conservazione, che potrebbe essere vissuto alcune migliaia di anni fa. L'eccezionale scoperta, la prima del genere nel Nord America, è stata fatta da tre cacciatori nella tundra dello Yukon, in una zona isolata ed impervia. Accanto al corpo, vestito di pelli di scoiattolo, sono stati trovati numerosi oggetti personali: un cappello, un bastone per camminare, una lancia, una bisaccia contenente foglie commestibili e resti di pesce. "É una scoperta paragonabile a quella della mummia trovata nelle Alpi nel 1991", ha affermato l'archeologo Al Mackie. "I resti del corpo sono in ottime condizioni".

Il ritorno del chupacabras

I chupacabras, la misteriosa creatura "mannara" che mutilerebbe animali o li vampirizzerebbe praticando, con un sondino, un foro nel corpo, per poi aspirarne il fegato, sarebbe sbarcato in Italia. Le sue tracce sarebbe state trovate nel Sud, tra Capo Colonna e Maccarese, dopo che alcuni operai in servizio presso la centrale di gas dello Snam avevano trovate le tracce di un grosso felino che aveva compiuto una vera e propria strage di polli nelle fattorie che popolano la zona. In un primo momento si era pensato a una tigre e questa ipotesi aveva fatto scattare una caccia. Per giorni l'intera area è stata battuta dalle Forze dell'ordine alla ricerca dell'animale, ma senza approdare a nulla. L'unica traccia rinvenuta, all'epoca dei fatti, è stata un'orma, segno tangibile del passaggio della bestia sul promontorio di Capo Colonna. Ad identificarla il veterinario responsabile del servizio Asl n.5 Dionigi Torchia, più propenso a pensare ad un tasso. Ma il ritrovamento di nuove impronte, tra i 7 e 10 centimetri e simili a quelle di un grosso canide, sembra escludere la tesi dell'animale selvaggio. Inoltre le galline trovate sgozzate, sono state abbandonate sul posto con il collo, le ali e zampe intatte, senza essere divorate. Il che è anomalo per un normale predatore, ma non per il chupacabras...

Frankenstein cerca cavie umane

"*La scienza potrebbe aver compiuto un passo fondamentale verso la possibilità di compiere un trapianto radicale, quello della testa su un altro corpo*". Lo sostiene Robert J. White, un chirurgo del cervello che lavora da anni a questa tecnica e che l'ha già sperimentata sugli animali, ora pronto adesso ad applicarla sull'uomo. Servono solo i pazienti e 1,3 milioni di dollari (2,4 miliardi di lire) necessari a pagare un singolo intervento. Il chirurgo statunitense, in linea con quanto aveva previsto l'anno scorso, ha dichiarato al domenicale britannico Sunday Times di essere pronto a operare sugli esseri umani. Candidati interessati potrebbero essere i tetraplegici, i pazienti cioè paralizzati dal collo in giù come l'attore Christopher Reeve, protagonista di "Superman", che potrebbero sperare in una vita più lunga. Ma White, responsabile del "Metrohealth Center", il laboratorio di ricerche sul cervello della Case Western Reserve University, ha ammesso che la tecnica solleva molti interrogativi etico-legali. L'operazione potrebbe fare gola anche a persone in fin di vita o anziane. Uno di loro potrebbe chiedere il trapianto della testa su un corpo più giovane e aumentare così in modo considerevole le proprie probabilità di sopravvivenza. La tecnica fu sperimentata con successo per la prima volta su piccoli mammiferi all'inizio degli anni '90, ma gli scienziati si accorsero subito che non avrebbe funzionato sugli esseri umani perché il cervello avrebbe subito danni irreparabili durante il lasso di tempo necessario a ricongiungere le arterie principali. White ha ora superato il problema con un sistema di raffreddamento del sangue in grado di mantenere in vita la testa per un'ora nonostante l'interruzione del flusso sanguigno.

La tecnica di White, comunque, ha un limite: è ancora impossibile riconnettere il tessuto nervoso della spina dorsale e quindi il paziente è destinato a rimanere paralizzato dal collo in giù. Per questo, i candidati "migliori" sono i tetraplegici, che sono già paralizzati ma che spesso muoiono prematuramente per cedimenti di organi. *"La leggenda di Frankestein diventerà realtà all'inizio del ventunesimo secolo"*, ha affermato White.

1 - 2000

● **UFO GIALLO.** Stavolta il colore non è blu o rosso o verdolino, ma decisamente giallo. **Lo afferma un pilota di un aereo di linea del Cile,** il quale ha anche dichiarato che per poco non è entrato in collisione, durante il volo, con un Ufo che emetteva luce gialla. Finora siamo scettici, ma **se va avanti di questo passo, agli Ufo finiremo per crederci anche noi.** Anche se il giallo, come colore, personalmente non ci piace.

L'OCCHIO
21/6/1980

Casi storici

OSAKA (GIAPPONE) 1965

DATA: 19-3-1965
LUOGO: Osaka.
ORA: dopo le 11.00
TIPO: DD (disco diurno)

LA STORIA: Tre piloti di aerei di linea erano inseguiti da un disco volante durante i normali voli fra Hiroshima e Osaka. Il primo a parlare era Yoshiaki Inaba, pilota delle linee aeree interne Toa, che stava pilotando un Convair con 40 persone a bordo quando avvistava un UFO sopra Himeji, presso Osaka. *"Si trattava di un oggetto misterioso e luminoso, di forma ellittica, che volava a quota 2000 metri"*, disse Inaba, precisando che l'UFO aveva seguito il suo aereo per qualche secondo e si era quindi fermato per tre minuti; successivamente aveva ripreso l'inseguimento dell'aereo, all'altezza dell'ala sinistra, per una distanza di 90 km e poi era scomparso. L'UFO emetteva una luce verdastra che aveva messo fuori uso per qualche minuto il pilota automatico e la radio di bordo, impedendo il contatto con la torre di controllo di Osaka. Il suo secondo pilota, Tetsu Umashima, captava nel frattempo gli appelli radio del pilota di un altro aereo di linea di Tokio, che urlava di essere *"inseguito da un misterioso oggetto luminoso"* mentre volava a nord di Matsuyama.

FONTI: A-Lissoni, *GLI UFO e la CIA*, Play-PC; Domenica del Corriere 4.4.65; Resto del Carlino 21.3.65; R.Pinotti, *UFO Visitatori da altrove*, BUR.

PUTRE (CILE) 1977

DATA: 25-4-1977
LUOGO: La Pampa Luscuma
ORA: 04.15
TIPO: IR-4 (rapimento UFO)

LA STORIA: Una pattuglia di sette soldati, di stanza sui monti cileni di La Pampa Luscuma (4000 m., al confine con la Bolivia), si imbatteva in un gigantesco globo di luce. Visibilmente terrorizzati, i soldati restavano a fissare quella luce pulsante, viola, che aveva due intense luci rosse laterali e che sembrava immersa in una sottile nebbiolina. Dopo qualche minuto il comandante della truppa, il caporale Armando Valdez Garrido, si avvicinava all'ordigno urlando:*"Qualificatevi!"*. Veniva avvolto dalla nebbiolina e scompariva. Riappariva quindici minuti dopo, visibilmente traumatizzato, con gli abiti in disordine. La barba lunga di parecchi giorni e l'orologio - fermo alle ore 4.15 - ma indicante non 25 ma il 30 fece pensare che il rapito avesse vissuto cinque giorni in un quarto d'ora! Valdez farneticava: *"Muchachos... non sapete chi siamo... né da dove veniamo... Ritorneremo!"*. L'incredibile vicenda fece il giro del mondo ed infine le autorità misero a tacere i testimoni. Sebbene l'Esercito cileno confermasse che i militari *"avevano effettivamente visto qualcosa di abbastanza anomalo, e qualcosa era successo"*, la pattuglia fu sciolta e Valdez dovette cambiare identità sino ad espatriare negli Stati Uniti, prima di scomparire definitivamente.

FONTI: A-Lissoni, *GLI UFO e la CIA*, Play-PC.

SIA MAI RIUSCITO A SPIEGARSI IL PERCHÉ

IL DESERTO DOVE LE RADIO TACCIONO, LE BUSSOLE IMPAZZISCONO E FORSE VIVONO GLI ALIENI

MEXICO

El Paso

NEL CUORE DEL MESSICO

E INFATTI...

La Zona del silenzio è uno dei luoghi più affascinanti e misteriosi del nostro pianeta. Si tratta di un'area desertica di circa cinquanta chilometri quadrati, che si estende nella zona settentrionale del Messico.
Una distesa di rocce e terra brulla che ha una caratteristica straordinaria: qui le comunicazioni radio di ogni frequenza sono letteralmente impossibili. La Zona del silenzio è infatti dotata di una straordinaria forza elettromagnetica che assorbe le onde radio e produce anche altri effetti collaterali non meno bizzarri.

MIGLIAIA DI METEORITI

Meteoriti di piccole dimensioni e satelliti vengono irresistibilmente attratti in questa parte del Messico, schiantandosi al suolo, ogni anno, a migliaia. Allo stesso modo, gli animali di tutta l'area geografica circostante si trascinano al suo interno per andare lì a morire, trasformando il deserto in un cimitero zoologico a cielo aperto. Con i suoi frammenti di rocce spaziali e con i resti scheletrici che ne punteggiano il territorio, la Zona del silenzio si è trasformata negli anni in un vero e proprio rompicapo per la comunità scientifica.

IL METEORITE "INTELLIGENTE"

Studiosi messicani e americani hanno monitorato e analizzato tutta la zona per cinquant'anni, senza riuscire a conoscerne tutti i segreti. Nel tempo, sono stati registrati molti eventi di grande importanza astrologica e geologica. Nel 1969, un team di ricercatori messicani si accorse che una sonda sovietica viaggiava in rotta di collisione con un meteorite di notevoli dimensioni. La sonda era in volo verso il pianeta Venere e, dopo aver avvisato le autorità dell'Urss, gli scienziati si prepararono ad assistere all'inevitabile collisione. Fu

IL MISTERO DELLA ZONA DEL SILENZIO

INCREDIBILI FENOMENI DI MAGNETISMO

LA CHIAMANO CON UN NOME TANTO BIZZARRO, PERCHÉ IN QUESTA ZONA LE COMUNICAZIONI RADIO SONO IMPOSSIBILI. PECCATO CHE NESSUNO SIA MAI RIUSCITO A SPIEGARSI IL PERCHÉ

IL DESERTO DOVE LE RADIO TACCIONO, LE BUSSOLE IMPAZZISCONO E FORSE VIVONO GLI ALIENI

E INFATTI...

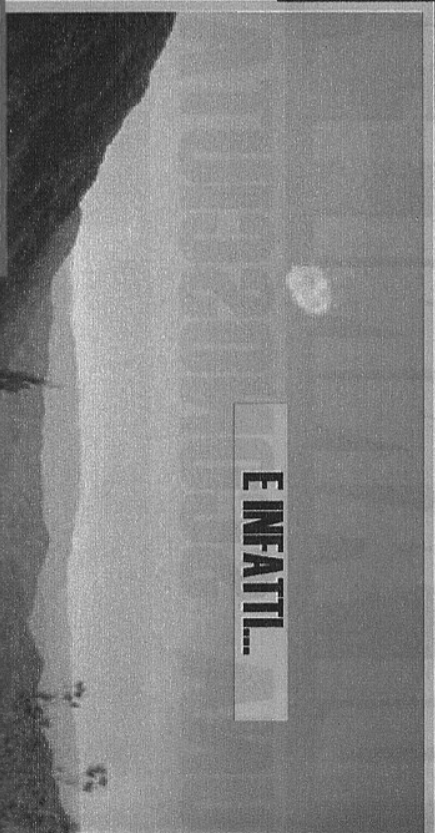
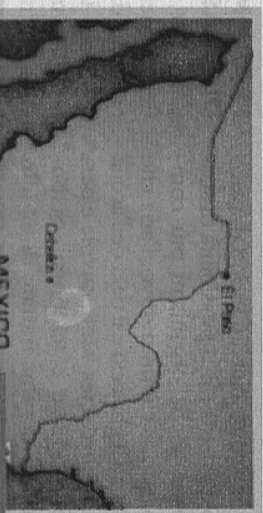
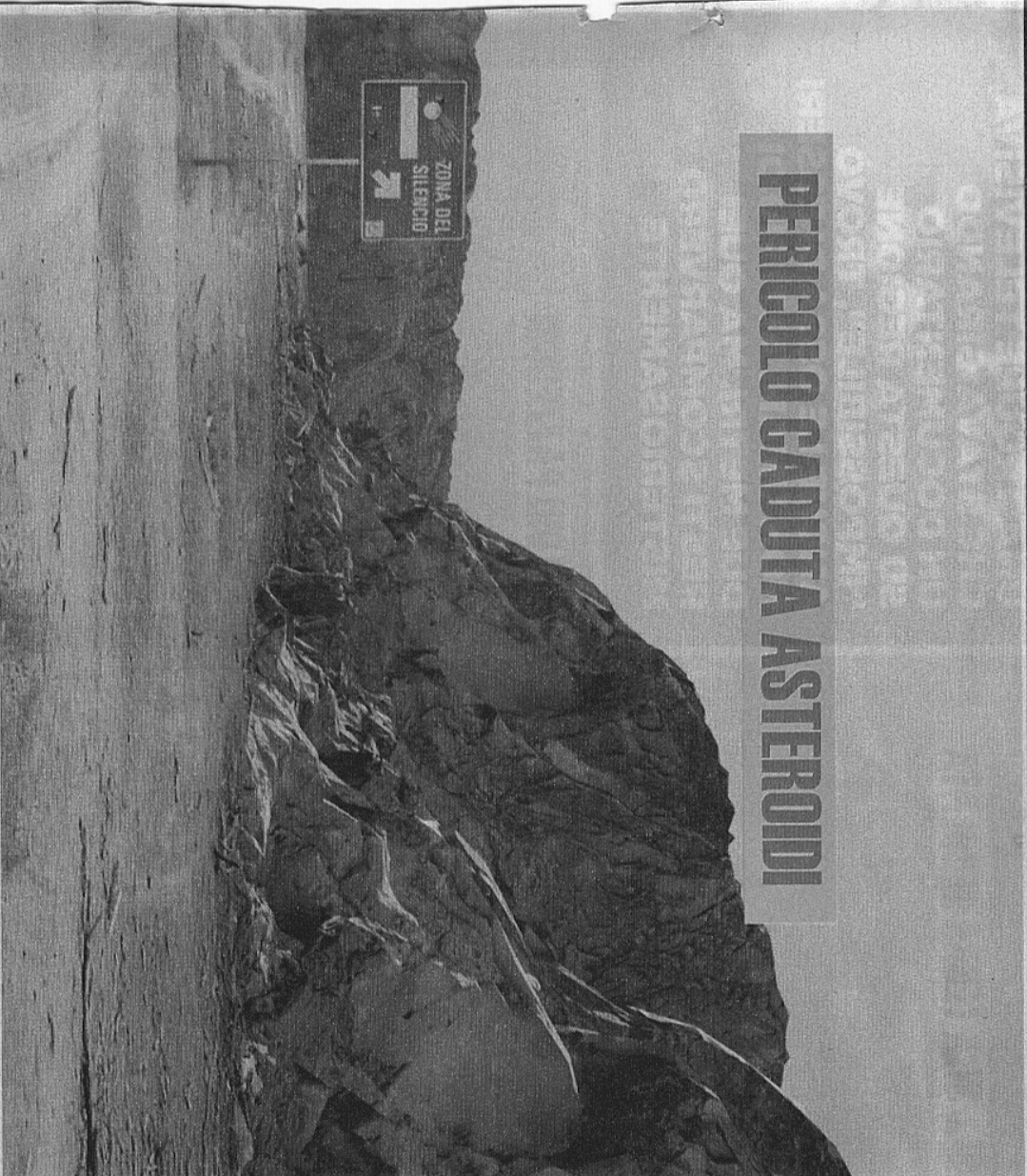
La Zona del silenzio è uno dei luoghi più affascinanti e misteriosi del nostro pianeta. Si tratta di un'area desertica di circa cinquanta chilometri quadrati, che si esten-

CIMITERO A CIELO APERTO, DALLE OSSA DI ANIMALI MORTI

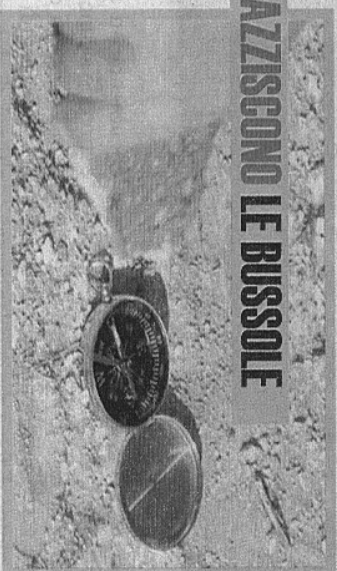
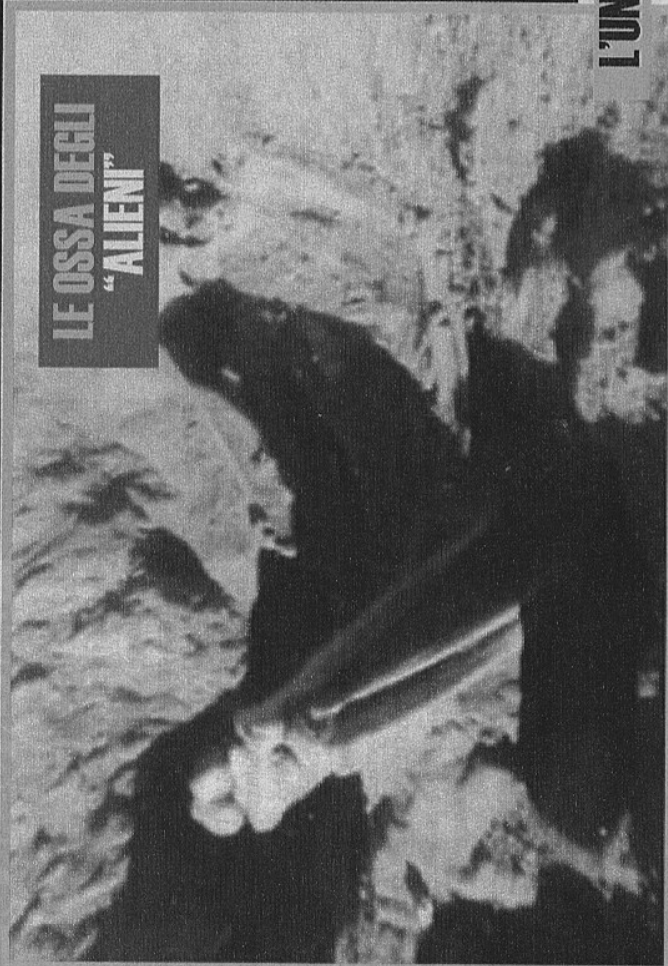
allora che il meteorite sorprese tutti con un comportamento mai visto. Invertì la rotta, evitò la sonda e compì una lunga traiettoria circolare per andare a schiantarsi proprio in questo deserto misterioso. I test rivelarono che l'oggetto volante, che fu ribattezzato "meteorite intelligente", non proveniva dal nostro sistema solare, anzi con i suoi 13mila milioni di anni di età era ben più antico di esso.

PICCOLE METEORITI CHE HANNO MILIARDI DI ANNI

IMPAZZISCONO LE BUSSOLE

SONO ANCHE AL MUSEO

PERICOLO CADUTA ASTEROIDI

IN QUESTO VASTO TERRITORIO DESERTICO LE BUSSOLE IMPAZZISCONO, PIOVONO MOLTE METEORITI, QUALCUNO VEDE GLI ALIENI E LA SABBIA È PUNTEGGIATA, COME UN CIMITERO A CIELO APERTO, DALLE OSSA DI ANIMALI MORTI

allora che il meteorite sorprese tutti con un comportamento mai visto. Invertì la rotta, evitò la sonda e compì una lunga traiettoria circolare per andare a schiantarsi proprio in questo deserto misterioso. I test rivelarono che l'oggetto volante, che fu ribattezzato "meteorite intelligente", non proveniva dal nostro sistema solare, anzi con i suoi 13mila milioni di anni di età era ben più antico di esso.

IMPAZZISCONO LE BUSSOLE

SONO ANCHE AL MUSEO

ANCHE LE PIANTE HANNO COLORI PAZZESCHI

LE OSSA DEGLI "ALIENI"

L'UNICO BAR CHE POTETE TROVARE

UNA VAGA IPOTESI

Ed è ancora un meteorite venuto dallo spazio il protagonista della più accreditata teoria per spiegare il campo di forza che avvolge questo quadrilatero desertico. Si tratta cioè di un campo che fa impazzire le bussole, anche se, né nel terreno né nelle rocce, sono presenti sostanze magnetiche. Gli scienziati messicani sono convinti che in questa zona si sia schiantato in tempi remoti un grande meteorite. Sarebbero i resti di questo frammento spaziale a produrre l'insolita attività elettromagnetica della Zona del silenzio.

GLI ALIENI SCOMPARSI

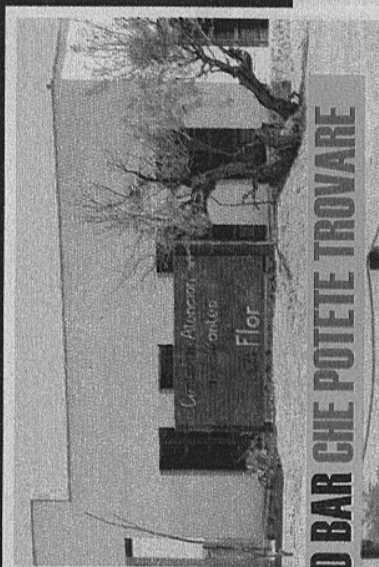
Non solo meteoriti e satelliti sarebbero stati vittima del potere di attrazione di quest'area. Negli anni scorsi, una troupe televisiva spagnola raggiunse il sito per realizzare un documentario. Casualmente i documentaristi iberici trovarono e aprirono alcune tombe. I sarcofagi erano ricoperti di pietre e contenevano i resti di esseri non umani alti più di due metri. La scoperta venne testimoniata con una serie di scatti fotografici, ma, quando la stessa troupe tornò sul posto successivamente, le sepolture e gli scheletri erano scomparsi. C'è chi crede che gli abitanti del posto li abbiano venduti a studiosi di ufologia o collezionisti. Qualcun altro è convinto che siano stati i militari o i servizi segreti a farli sparire. Quel che è certo è che le misteriose creature venivano da un altro pianeta ed erano probabilmente morte dopo essersi schiantate con i loro velivoli nella Zona del silenzio.

INCONTRI RAVVICINATI

A suffragare questa ipotesi ci sono anche i numerosi avvistamenti di oggetti luminosi che sorvolano il deserto e i frequenti resoconti di incontri ravvicinati con esseri extraterrestri resi da testimoni che si trovavano a passare questa area. C'è, ad esempio, l'interessante racconto di una coppia di contadini del posto. Di ritorno da una festa nuziale, marito e moglie ebbero un piccolo incidente. La loro automobile si impantanò nel fango e i due rischiarono di finire travolti dalle piogge torrenziali tipiche di questa zona del Messico. Nel momento in cui stavano per esser risucchiati dal fango, qualcuno venne in loro soccorso. Erano due individui umanoidi, di altissima statura e con addosso una tunica gialla, che li presero e li misero in salvo. Dei loro soccorritori, i testimoni ricordano in particolare la voce cavernosa e profonda e il copricapo con un simbolo triangolare che aveva al centro un cerchio. Questi esseri sono riapparsi in seguito in altre testimonianze dirette.

MEDITAZIONI DEGLI SCIAMANI

Aldilà della pista ufologica, la forza di questa terra è conosciuta da sempre dagli indios messicani. Di generazione in generazione, è stato tramandato il racconto dello strano potere di questo altopiano, tant'è che gli sciamani lo hanno scelto come luogo prediletto per le loro meditazioni. Al momento, nessuno sa spiegare il perché di tanti misteri, ma è probabile che il segreto della Zona del silenzio sia antico quanto il nostro pianeta e che, se riusciremo a scoprirlo, potremo imparare di più sulle origini della nostra galassia, sulla vita del nostro pianeta e, forse, su ciò che gli gira intorno…

Serena Pezzani

UNA TROUPE TELEVISIVA, CHE STAVA GIRANDO UN DOCUMENTARIO SU QUESTA REGIONE "IMPOSSIBILE", TROVÒ ANCHE LE OSSA DI ESSERI NON UMANI ALTI PIÙ DI DUE METRI. MA QUEI RESTI SCOMPARVERO MISTERIOSAMENTE

UNA TERRA DESOLATA

ANCHE LE PIANTE HANNO COLORI PAZZESCHI

LE OSSA DEGLI "ALIENI"

L'UNICO BAR CHE POTETE TROVARE

UNA VAGA IPOTESI

Ed è ancora un meteorite venuto dallo spazio il protagonista della più accreditata teoria per spiegare il campo di forza che avvolge questo quadrilatero desertico. Si tratta cioè di un campo che fa impazzire le

documentaristi iberici trovarono e aprirono alcune tombe. I sarcofagi erano ricoperti di pietre e contenevano i resti di esseri non umani alti più di due metri. La scoperta venne testimoniata con una serie di scatti fotografici, ma, quando

oggetti luminosi che sorvolano il deserto e i frequenti resoconti di incontri ravvicinati con esseri extraterrestri resi da testimoni che si trovavano a passare questa area. C'è, ad esempio, l'interessante racconto di una coppia di contadini

aveva al centro un cerchio. Questi esseri sono riapparsi in seguito in altre testimonianze dirette.

MEDITAZIONI DEGLI SCIAMANI

Aldilà della pista ufologica, la forza

Due UFO avvistati in Messico

Il 3 Aprile di questo anno un enorme UFO luminoso è stato avvistato nel cielo del Messico, nelle vicinanze della Colonia Olimpica nei pressi di Guadalajara. I testimoni hanno affermato che l'oggetto emetteva una luce di colore rosso-gialla talmente forte da illuminare le abitazioni vicine. Numerosi testimoni hanno assistito al fenomeno e tutti hanno successivamente concordato che le luci avvistate "non sembravano niente di natura terrestre". Il giorno seguente, il 4 Aprile, mentre stava camminando sulla spiaggia a Puente Tampico (Golfo del Messico) alle 19:45, il Signor Claudio Cardona ebbe modo di poter osservare un grande UFO che si muoveva nelle sue vicinanze. Cardona racconta che l'oggetto sembrava "una lanterna nel cielo", si muoveva verso nord ed ò rimasto visibile per alcuni minuti.

[Fonte - *Noticario OVNI* di A.Gevaerd dell'8 Aprile 2001]

UFO NOTIZIARIO 5-01

URUGUAY

Organizzata nell'agosto del 1979 presso
il Comando General de la Fuerza Aerea, la C.R.I.D.O.V.N.I:
(Comision Receptora e Investigadora de Denucias de Obje-
tos Volantes Non Identificados) è costituita da una Di-
reziome affiancata da una Segreteria e facente capo ad
un militare di carriera, dalla quale dipende una Direzione
Tecnica fondata su tre Dipartimenti.

L'aspetto più interessante della CRIDOVNI,
nata come una commissione militare, sta però nel fatto che
nel giro di pochi mesi essa si è aperta ufficialmente al
contributo civile. Studiosi del fenomeno UFO di provata
serietà e capacità sono stati inseriti, a tutti gli effet-
ti, all'interno della struttura, ai vari livelli dei suoi
tre Dipartimenti.

Una scelta intelligente del Comando General
de la Fuerza Aerea è stato l'orientamento non già verso
scienziati dai roboanti curriculum, ma del tutto digiuni
dell'argomento, bensì verso quanti avessero già dimostrato
in passato effettiva competenza in proposito, al di là di
semplici titoli accadémici fine a se stessi.

Per fornire notizie più precise sull'argo-
mento, si riporta integralmente il servizio sulla CRIDOVNI,
realizzato dalla rivista spagnola "Mundo Desconocido".